



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2020 - 34

Data 30-11-2020

**OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO DEL
GRUPPO COMUNE DI CARINARO RELATIVO
ALL'ESERCIZIO 2019**

L'anno **duemilaventi**, il giorno **trenta** del mese di **Novembre**, alle ore **10:44** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **24-11-2020** prot. n. **10897** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, pubblica, in **prima convocazione, da remoto in videoconferenza** così come prevista dalla normativa vigente. Presiede la seduta il Consigliere **dott.ssa Elisabetta Mauriello** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 13 e assenti n. come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
AFFINITO NICOLA	X		DELL'APROVITOLA	X	
MORETTI MARIO	X		MARIANNA	X	
MASI STEFANO	X		SEPE PAOLO	X	
BRACCIANO ALFONSO	X		ZAMPELLA GIOVANNI	X	
BARBATO NICOLA MAURO	X		SGLAVO NICOLA		
MARINO SERENA	X				
BARBATO RACHELE	X				
BARBATO EUFEMIA	X				
MAURIELLO ELISABETTA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Carlo Della Peruta da remoto alla videoconferenza, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Bilancio consolidato del gruppo Comune di Carinaro relativo all'esercizio 2019

Su proposta dell'assessore al Bilancio;

Letta la relazione istruttoria, parte integrante e sostanziale della presente proposta;

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 15.9.2020 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio finanziario 2020-2022, redatto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n. 188/2011,
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 16.7.2020 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, lo stato patrimoniale ed il conto economico 2019;

Richiamati gli articoli del TUEL:

- articolo 151 comma 8, per il quale:

"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

- l'art. 110 del D.L. 34/2020 che ha rinviato l'approvazione del Bilancio Consolidato 2019 al 30/11/2020;

- articolo 233-bis, per il quale:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2018";

- e articolo 239, comma 1, lettera d-bis), per il quale:

"1. L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

[...]

d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo";

Visto il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato n. 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011, che disciplina le modalità e i criteri di redazione del documento;

Dato atto, per quanto sopra, che il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 11-bis del decreto legislativo n. 118/2011;

Richiamata la delibera di Giunta comunale n. 117 del 26/11/2020 con la quale, in applicazione del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato n. 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011, sono stati approvati per l'anno 2019 i seguenti due elenchi:

A) elenco degli enti, delle aziende e delle società che compongono il Gruppo Amministrazione Comune di

1. Area di Sviluppo Industriale di Caserta, denominato "Asi Caserta" - P. Iva: 01088160617 - Via E. Mattei, 36 81100 Caserta (Ce). L'Asi si occupa dello sviluppo di agglomerati industriali nelle aree a ciò destinate. Il Comune di Carinaro detiene una quota del fondo consortile pari all'6,061%.

2. Consorzio Idrico Terra di Lavoro, denominato "C.I.T.L. Caserta" - P. Iva 00100070614 - Via Lamberti Fabb. A4 2P - ex Area Saint Gobain - 81100 Caserta. Il C.I.T.L. si occupa della gestione idropotabile delle acque dei Comuni Consorziati. Il Comune di Carinaro detiene una quota del fondo

consortile pari all'1,50 %.

3. Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta - C.F.: 03532640616 - Strada Provinciale 335 km. 27,800 snc - 81025 Marcianise (Ce). Il consorzio che si occupava della gestione del ciclo dei rifiuti risulta in scioglimento per atto dell'autorità. Il Comune di Carinaro detiene una quota del fondo consortile pari all'0,88%.

4. Consorzio Asmez - Via G. Porzio, 4 CDN Isola G/I - 80143 (Na) c.f.: 06781060634. Il consorzio svolge un'attività di assistenza, consulenza e di supporto all'azione dei Comuni consorziati in diversi settori di attività. Il Comune di Carinaro detiene una quota del fondo consortile pari all'0,12% corrispondente a € 1.032,91.

5. Ente d'Ambito "Caserta" per la gestione del ciclo dei rifiuti - C.F.: 93111100611 - Via Albana snc - Palazzo Lucarelli, 81055 Santa Maria Capua Vetere. Il Comune di Carinaro detiene una quota del fondo di dotazione pari all'0,78%.

B) elenco degli enti, delle aziende e delle società componenti del Gruppo Comune di Carinaro compresi nell'area del consolidamento nel Bilancio consolidato 2019:

1. Area di Sviluppo Industriale di Caserta, denominato "Asi Caserta" - P. Iva: 01088160617 - Via E. Mattei, 36 81100 Caserta (Ce).

2. Consorzio Idrico Terra di Lavoro, denominato "C.I.T.L. Caserta" - P. Iva 00100070614 - Via Lamberti Fabb. A4 2P - ex Area Saint Gobain - 81100 Caserta

3. Ente d'Ambito "Caserta" per la gestione del ciclo dei rifiuti - C.F.: 93111100611 - Via Albana snc - Palazzo Lucarelli, 81055 Santa Maria Capua Vetere. Il Comune di Carinaro detiene una quota del fondo di dotazione pari all'0,78%.

Preso atto che l'ufficio finanziario ha provveduto ad acquisire i Bilanci dell'esercizio 2019 delle società oggetto dell'area di consolidamento;

Visto lo schema di bilancio consolidato predisposto dal Servizio finanziario, schema comprendente il conto economico consolidato, lo stato patrimoniale consolidato, la relazione sulla gestione e la nota integrativa;

Dato atto che nella Nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri con i quali si è proceduto all'individuazione dell'area di consolidamento e alle operazioni contabili di consolidamento;

Vista la Relazione del Revisori dei conti di cui al verbale n. 7 del 26/11/2020 con la quale il il revisore unico, dopo aver esaminato il Bilancio Consolidato 2019 del Gruppo Comune di Carinaro esprime su di esso parere favorevole, acquisito al prot. dell'ente in data 26.11.2020 n. 10987;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio finanziario ex articoli 49 e 147 bis decreto legislativo n.267/2000;

Richiamate le premesse in narrativa,

Sottopone all'esame e all'approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 11-bis "Bilancio Consolidato" del decreto legislativo n. 118/2011, come novellato dal decreto legislativo n. 126/2014, lo schema di bilancio consolidato del Gruppo Comune di CARINARO per l'esercizio 2019, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che il Bilancio consolidato di cui sopra si compone di:

- Conto economico consolidato (Allegato 1)
- Stato patrimoniale consolidato (Allegato 2)
- Relazione sulla Gestione e Nota integrativa (Allegato 3)
- Parere del revisore dei conti (Allegato 4);

DI DARE ATTO della corrispondenza dei dati contabili con gli atti e le deliberazioni adottate;

151, comma 8, del TUEL.

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

demanda al Responsabile dell'Area Finanziaria per il successivo inoltro del documento contabile alla BDAP.

L'Assessore al Bilancio
Dott. Alfonso Bracciano

Comune di Carinaro

Provincia di Caserta

**SERVIZIO : Area Contabile
Ufficio : RAGIONERIA**

PROPOSTA DI CONSIGLIO

N. 153 DEL 14-11-2020

Oggetto: *BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI CARINARO RELAZIONE ALL'ESERCIZIO 2019*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime Favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Responsabile del Settore

Carinaro, Lì 14-11-2020

SALVATORE FATTORE

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettivi collegati, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs 12/39, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Amministrazione secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.

Comune di Carinaro

Provincia di Caserta

**SERVIZIO : Area Contabile
Ufficio : RAGIONERIA**

DELIBERA DI CONSIGLIO

PROPOSTA N. 153 DEL 14-11-2020

Oggetto: *BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI CARINARO ALL'ESERCIZIO 2019*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvati

2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla regolarità CONTAB
deliberazione indicata in oggetto.

Carinaro, Lì 14-11-2020

Il Responsabile del Settore

SALVATORE FATTORE

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lg
norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai se
n. 39, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conserva
secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la sopra riportata proposta di deliberazione, di cui al punto 5) dell'avviso di convocazione
dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: Bilancio consolidato del gruppo Comune di
Carinaro relativo all'esercizio 2019;

VISTI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs.n.267/2000;

ASCOLTATI i seguenti interventi:

- Il Consigliere Bracciano dà lettura della suddetta proposta di deliberazione e successivamente
evidenzia quanto segue. Gli organismo strumentali, che rientrano nel gruppo amministrazione sono:
l'Area di servizio industriale di Caserta, nella quale il Comune ha una partecipazione del 6,18%; il
Consorzio Idrico di Terra di Lavoro, con una partecipazione dell'1,5%; l'Ente d'Ambito Caserta con
lo 0,78%; il Consorzio Unico di Bacino con una partecipazione dello 0,88%; il Consorzio Asmez con
lo 0,12%. Di solito le partecipazioni al di sotto dell'1% vengono ritenute irrilevanti al fine del gruppo
di amministrazione, fatto salvo, in questo caso, l'Ente d'Ambito di Caserta, il quale, nonostante la

partecipazione sia dello 0,78%, viene incluso nel gruppo di amministrazione, in virtù del Decreto del MEF dell'11.8.2017, che prevede che a decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti delle società totalmente partecipate dalla capogruppo o dalla società in house. Anche se è il primo anno, l'Ente d'Ambito di Caserta è totalmente in house e viene accorpato al gruppo di amministrazione. I risultati di esercizio, con grande orgoglio, sono tutti positivi. L'ASI, nonostante la partecipazione del 6,18%, chiude con un risultato di esercizio pari a 384.501 euro. Il Consorzio Idrico Terra di Lavoro, che da anni aveva una chiusura di esercizio negativa, per il 1° anno ha un risultato di esercizio positivo pari a 4.590 euro. Mentre per l'Ente d'Ambito si ha un risultato di esercizio positivo di 276.551 euro. Il totale delle immobilizzazioni sono pari a 11.614.761. Il totale delle immobilizzazioni materiali sono per l'anno 2019 pari a 64.109 euro, a fronte dell'anno 2018 di 32.483 euro. Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è 532.347,00 per l'anno 2019, mentre per l'anno 2018 è 530.231. Il totale rate e risconti è per l'anno 2019 10.752 euro, per l'anno 2018 2423 euro. Il totale patrimonio netto per l'anno 2019 è 6.144.961. Il totale rischi ed oneri è pari a 621.074 per il 2019, mentre per l'anno 2018 è 448.922. Il totale debiti è 12.443.315 per il 2019, a fronte del 2018 14.337.359. Stato patrimoniale consolidato passivo totale rate e risconti per l'anno 2019 429.353, mentre per l'anno 2018 84. Conto economico consolidato per l'anno 2019 4.989.320, mentre per l'anno 2018 6.158.549. Totale proventi per l'anno 2019 342.394. Totale oneri 1.641.453. Risultato prima delle imposte 364.395. Risultato dell'esercizio meno 439.675. Il risultato del conto economico consolidato dopo le imposte evidenzia un saldo negativo di euro 439.675 euro. Il patrimonio netto del 2019 evidenzia comunque un saldo positivo di 6.144.961 euro. Dà lettura delle osservazioni del Revisore.

- Il Consigliere Dell'Aprovitola comunica l'astensione.

- Il Consigliere Masi afferma quanto segue. Esprime il suo voto contrario, perché gli enti dei quali il Comune ha delle quote più consistenti, hanno una gestione, come è noto a tutti, discutibile. Il Consorzio Idrico negli anni ha avuto una gestione disastrosa. Il Consorzio ASI, sebbene comunichi dei numeri da un paio di anni positivi, ha un'opacità vergognosa rispetto agli atti che approva. A gennaio ha rappresentato il Comune in seno all'assemblea del Consiglio generale dell'ASI. Non hanno dato la documentazione relativa agli atti da approvare. Non avendo responsabilità di governo, non ha motivo per associarsi alla cieca a responsabilità di enti, che gestiscono in maniera discutibile le pubbliche risorse. Quindi esprime il voto contrario.

- Il Consigliere Bracciano replica quanto segue. Sulla gestione degli enti si potrebbe discutere, ma non è questa la sede per affrontare la tematica. Ma va recepito in modo positivo che finalmente il Consorzio Idrico Terra di Lavoro, dopo anni di esercizio negativo, quest'anno porta un risultato di esercizio, anche se misero, di 4.590 euro. L'ASI per il 2° o 3° anno consecutivo ha un risultato di esercizio positivo di 384.501 euro. C'è poi l'Ente d'Ambito Caserta, anche se al 1° anno, che ha un risultato positivo. Al momento bisogna limitarsi a recepire i risultati di esercizio.

- Il Consigliere Masi afferma quanto segue. Ricorda che il Comune di Carinaro, nella sua persona, nel mese di gennaio ha votato contro il bilancio dell'ASI e nei mesi immediatamente successivi il Sindaco, come rappresentante del Comune di Carinaro, gli sembra che non abbia partecipato all'assemblea di approvazione del bilancio.

- Il Sindaco dichiara quanto segue. Effettivamente, su indicazione della Maggioranza, ci si è opposti alla gestione opaca di alcuni enti e lo stesso Consigliere Masi ha votato contro al bilancio 2019 ed egli Sindaco non è stato presente al Consiglio successivo nella votazione del rendiconto per le stesse perplessità e per una mancanza di documentazione, che gli è pervenuta a mezzo pec 5

minuti prima dell'adunanza. Al che, ha fatto rilevare questa cosa al Direttore Generale appena si sono incontrati in Provincia. Sono attenti agli enti sovraordinati.

- Il Consigliere Masi replica quanto segue. Il Sindaco gli disse che alla seduta successiva non gli erano state date le carte e che ne aveva ricevute solo alcune pochi minuti prima e relative neanche a tutte le delibere. Però il Sindaco non ha votato, forse saggiamente, al bilancio del Consorzio Idrico. Gli pare che arrivò in ritardo alla seduta. Quindi il Comune all'ASI ha votato contro, al Consorzio Idrico non ha votato, per cui la cautela è d'obbligo.

- Il Sindaco replica che sono numeri ufficiali comunicati all'Ente.

Il Presidente mette ai voti la proposta in esame.

Con n. 8 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Masi) e n. 4 astenuti (Dell'Aprovitola, Sepe, Zampella e Sglavo), resi in forma palese, per alzata di mano, dai n. 13 componenti del Consiglio Comunale presenti in videoconferenza,

DELIBERA

DI APPROVARE la sopra riportata proposta di deliberazione, avente ad oggetto: Bilancio consolidato del gruppo Comune di Carinaro relativo all'esercizio 2019.

Successivamente, con n. 8 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Masi) e n. 4 astenuti (Dell'Aprovitola, Sepe, Zampella e Sglavo), resi in forma palese, per alzata di mano, dai n. 13 componenti del Consiglio Comunale presenti in videoconferenza, delibera di dichiarare, ai sensi del comma 4, art.134, del D.Lgs.n.267/2000, il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile.

Comune di Carinaro

Provincia di Caserta

**SERVIZIO : Area Contabile
Ufficio : RAGIONERIA**

PROPOSTA N. 153 DEL 14-11-2020

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 DEL 30-11-2020

Oggetto: BILANCIO CONSOLIDATO DEL GI
RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2019

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente
del Consiglio
Comunale**

Mauriello
Elisabetta

**Il Segretario
Comunale**

Dott. Carlo
Della Peruta

x
l'originale

Documento
informatico
firmato
digitalmente
ai
sensi
del
T.U.
445/2000
e del
D.Lgs
82/2005
e
rispettive
norme
collegate,
il
quale
sostituisce
il
documento
cartaceo
e la
firma
autografa.

x la
copia

La
firma

autografa
è
sostituita
da
indicazione
a
stampa
dei
soggetti
responsabili
ai
sensi
del
D.Lgs
12/02/93,
n.
39,
art.
3,
c.2.
L'originale
del
documento
informatico
è
stato
prodotto
e
conservato
dall'Amministrazione
secondo
le
regole
tecniche
previste
dal
D.
lgs.
82/2005.

Comune di Carinaro

PROVINCIA DI CASERTA

SERVIZIO : Area Contabile

Ufficio : RAGIONERIA

PROPOSTA DI CONSIGLIO

N. 153 DEL 14-11-2020

Oggetto: *BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI CARINARO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2019*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime Favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Carinaro, Li 14-11-2020

Il Responsabile del Settore

SALVATORE FATTORE

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettivi collegati, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs 12/03/03, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Amministrazione secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.

Comune di Carinaro

PROVINCIA DI CASERTA

SERVIZIO : Area Contabile

Ufficio : RAGIONERIA

DELIBERA DI CONSIGLIO PROPOSTA N. 153 DEL 14-11-2020

**Oggetto: BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI CARINARO
ALL'ESERCIZIO 2019
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con la Legge n. 2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE della deliberazione indicata in oggetto.

Carinaro, Lì 14-11-2020

**Il Responsabile del Settore
FATTORE SALVATORE**

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e delle norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 39, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato digitalmente secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.

Comune di Carinaro

PROVINCIA DI CASERTA

SERVIZIO : Area Contabile

Ufficio : RAGIONERIA

PROPOSTA N. 153 DEL 14-11-2020

DELIBERA DI

N. 34 DEL 30-11-2020

**Oggetto: BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI CARINARO
RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2019**

Attestazione di pubblicazione

Il sottoscritto **ANGELA SAGLIOCCO**, Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

*CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal **15-12-2020** al **30-12-2020** come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000
Carinaro, li **15-12-2020***

Il Messo Comunale
ANGELA SAGLIOCCO

Attivo Patr. (AP_)	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) (D.Lgs.118/11 - Allegato n.10 al Rendiconto)	2019	2018	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
	CREDITI PER PARTECIPAZIONE A FONDO DOTAZIONE			A	A
AP_A	Credito verso lo Stato e P.A. per partecipaz. al fondo di dotazione (+)	3.584	1.089		
	Crediti verso partecipanti (A)	3.584	1.089		
	IMMOBILIZZAZIONI				
	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
AP_B1	Costi di impianto e di ampliamento (+)	0	0	BI1	BI1
AP_B12	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità (+)	0	0	BI2	BI2
AP_B13	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno (+)	8	0	BI3	BI3
AP_B14	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (+)	0	0	BI4	BI4
AP_B15	Avviamento (+)	0	0	BI5	BI5
AP_B16	Immobilizzazioni (...immateriale) in corso ed acconti (+)	0	0	BI6	BI6
AP_B19	Altre (...immobilizzazioni immateriali)	60.517	31.394	BI7	BI7
	Immobilizzazioni immateriali	60.525	31.394		
	Immobilizzazioni materiali				
	Beni demaniali	4.190.263	3.954.208		
AP_BII1.1	Terreni (...demaniali) (+)	792.128	792.128		
AP_BII1.2	Fabbricati (...demaniali) (+)	95.837	95.838		
AP_BII1.3	Infrastrutture (...demaniali) (+)	3.302.298	3.066.242		
AP_BII1.9	Altri beni demaniali (+)	0	0		
	Altre immobilizzazioni materiali (...non demaniali)	5.287.935	5.960.658		
AP_BIII2.1	Terreni (+)	1.300.483	0	BI11	BI11
	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0		
AP_BIII2.2	Fabbricati (+)	3.757.626	3.562.649		
	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0		
AP_BIII2.3	Impianti e macchinari (+)	727	22.073	BI12	BI12
	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0		
AP_BIII2.4	Attrezzature industriali e commerciali (+)	27.394	0	BI13	BI13
AP_BIII2.5	Mezzi di trasporto (+)	21.008	31.116		
AP_BIII2.6	Macchine per ufficio e hardware (+)	22.436	11.134		
AP_BIII2.7	Mobili e arredi (+)	28.259	51.338		
AP_BIII2.8	Infrastrutture (+)	7.605	7.605		
AP_BIII2.99	Altri beni materiali (+)	122.397	2.274.743		
AP_BIII3	Immobilizzazioni in corso ed acconti (+)	1.540.107	943.837	BI15	BI15
	Immobilizzazioni materiali	11.018.305	10.858.703		
	Immobilizzazioni finanziarie				
	Partecipazioni in	9.828	55.277	BI111	BI111
AP_BIV1a	- imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) (+)	0	0	BI111a	BI111a
AP_BIV1b	- imprese partecipate (partecipazioni immobilizzate in..) (+)	0	0	BI111b	BI111b
AP_BIV1c	- altri soggetti (partecipazioni immobilizzate in..) (+)	9.828	55.277		
	Crediti verso	522.519	474.954	BI112	BI112
AP_BIV2a	- altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) (+)	271.510	271.510		
AP_BIV2b	- imprese controllate (crediti immobilizzati verso..) (+)	196.089	0	BI112a	BI112a
AP_BIV2c	- imprese partecipate (crediti immobilizzati verso..) (+)	0	0	BI112b	BI112b
AP_BIV2d	- altri soggetti (crediti immobilizzati verso..) (+)	54.920	203.444	BI112c, BI112d	BI112d
AP_BIV3	Altri titoli (...immobilizzati) (+)	0	0	BI113	
	Immobilizzazioni finanziarie	532.347	530.231		
	Immobilizzazioni (B)	11.611.177	11.420.328		
	ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze				
AP_CI	Rimanenze (+)	801.217	798.907	CI	CI
	Rimanenze	801.217	798.907		
	Crediti				
	Crediti di natura tributaria	383.389	780.982		
AP_CII1a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità (+)	0	0		
AP_CII1b	Altri crediti da tributi (+)	383.389	780.982		
AP_CII1c	Crediti da fondi perequativi (+)	0	0		
	Crediti per trasferimenti e contributi	797.426	417.651		
AP_CII2a	- amministrazioni pubbliche (crediti per trasferim. e contributi verso..) (+)	193.431	264.029		
AP_CII2b	- imprese controllate (crediti per trasferimenti e contributi verso..) (+)	409.411	0	CI2	CI2
AP_CII2c	- imprese partecipate (crediti per trasferimenti e contributi verso..) (+)	0	0	CI3	CI3
AP_CII2d	- altri soggetti (crediti per trasferimenti e contributi verso..) (+)	194.584	153.622		
AP_CII3	Verso clienti ed utenti (crediti..) (+)	3.400.090	4.093.260	CI11	CI11
	Altri crediti	1.772.166	1.985.889	CI15	CI15
AP_CII4a	- verso l'erario (crediti..) (+)	18.304	0		
AP_CII4b	- per attività svolta per c/terzi (crediti..) (+)	0	430.504		
AP_CII4c	- altri (crediti verso..) (+)	1.753.862	1.555.385		
	Crediti	6.353.071	7.277.782		
	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
AP_CIII1	Partecipazioni (...non immobilizzate) (+)	0	0	CI11, 2, 3, 4, 5	CI11, 2, 3
AP_CIII2	Altri titoli (...non immobilizzati) (+)	0	0	CI16	CI15
	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0		
	Disponibilità liquide				
	Conto di tesoreria	929.206	966.842		
AP_CIV1a	- istituto tesoriere (conto di tesoreria presso..) (+)	395	966.842		CIV1a
AP_CIV1b	- banca d'Italia (conto di tesoreria presso..) (+)	928.811	0		
AP_CIV2	Altri depositi bancari e postali (+)	3.715	0	CIV1	CIV1b, CIV1c
AP_CIV3	Denaro e valori in cassa (+)	105	27	CIV2, CIV3	CIV2, CIV3
AP_CIV4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente (+)	0	0		
	Disponibilità liquide	933.026	966.869		
	Attivo circolante (C)	8.087.314	9.043.558		

RATEI E RISCONTI						
AP_D1	Ratei attivi	(+)	10.752	0	D	D
AP_D2	Risconti attivi	(+)	0	8.423	D	D
	Ratei e risconti (D)		10.752	8.423		
	Totale attivo (A+B+C+D)		19.712.827	20.473.398		

Pass. Patr. (PP_)	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) (D.Lgs.118/11 - Allegato n.11 al Rendiconto)	2019	2018	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
PATRIMONIO NETTO					
PP_AI	Fondo di dotazione (+)	3.029.028	3.025.423	AI	AI
	Riserve	3.555.608	3.197.428		
PP_Alla	- da risultato economico di esercizi precedenti (riserve disp..) (+)	2.564.059	2.545.877	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
PP_Allb	- da capitale (riserve disponibili..) (+)	770.876	38.080	AII, AIII	AII, AIII
PP_Allc	- da permessi di costruire (riserve disp..) (+)	219.952	0		
PP_Alld	- per beni demaniali e patrimoniali (riserve indisponibili) (+)	0	0		
PP_Alle	- altre (riserve indisponibili) (+)	721	613.471		
PP>AllI	Risultato economico dell'esercizio (+/-)	-439.675	-607.094	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza terzi	6.144.961	5.615.757		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0	0		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0	0		
	Patrimonio netto (A)	6.144.961	5.615.757		
FONDI PER RISCHI ED ONERI					
PP_B1	Per trattamento di quiescenza (fondi rischi ed oneri..) (+)	147	0	B1	B1
PP_B2	Per imposte (fondi rischi ed oneri..) (+)	49.801	0	B2	B2
PP_B3	Altri (.fondi rischi ed oneri) (+)	571.126	448.922	B3	B3
PP_B4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri (+)	0	0	B4	B4
	Fondi rischi e oneri (B)	621.074	448.922		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
PP_C	Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) (+)	74.124	71.276	C	C
	Trattamento di fine rapporto (C)	74.124	71.276		
DEBITI					
	Debiti da finanziamento	4.681.903	6.133.005		
PP_D1a	- prestiti obbligazionari (debiti per..) (+)	0	0	D1e D2	D1
PP_D1b	- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..) (+)	0	0		
PP_D1c	- verso banche e tesoriere (debiti..) (+)	621.819	0	D4	D3 e D4
PP_D1d	- verso altri finanziatori (debiti..) (+)	4.060.084	6.133.005	D5	
PP_D2	Debiti verso fornitori (+)	5.223.683	3.685.120	D7	D6
PP_D3	Acconti (debiti per..) (+)	423.547	0	D6	D5
	Debiti per trasferimenti e contributi	310.422	130.898		
PP_D4a	- enti finanziati dal SSN (debiti per trasf. e contributi verso..) (+)	0	0		
PP_D4b	- altre amministraz. pubbliche (debiti per trasf. e contributi verso..) (+)	275.587	110.421		
PP_D4c	- imprese controllate (debiti per trasf. e contributi verso..) (+)	0	0	D9	D8
PP_D4d	- imprese partecipate (debiti per trasf. e contributi verso..) (+)	0	0	D10	D9
PP_D4e	- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..) (+)	34.835	20.477		
	Altri debiti	1.803.760	4.388.336	D12, D13, D14	D11, D12, D13
PP_D5a	- tributari (altri debiti..) (+)	151.467	1.035.131		
PP_D5b	- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..) (+)	29.516	136.852		
PP_D5c	per attività svolta per c/terzi (altri debiti..) (+)	0	0		
PP_D5d	altri (altri debiti verso..) (+)	1.622.777	3.216.353		
	Debiti (D)	12.443.315	14.337.359		
RATEI - RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
PP_EI	Ratei passivi (+)	0	84	E	E
	Risconti passivi	429.353	0	E	E
	Contributi agli investimenti (risconti passivi su ricavi per..)	429.353	0		
PP_EI1a	- da altre amministraz. pubbl. (risc. pass. su contributi agli invest..) (+)	429.353	0		
PP_EI1b	- da altri soggetti (risc. pass. su contributi agli investimenti..) (+)	0	0		
PP_EI2	Concessioni pluriennali (risc. pass. su..) (+)	0	0		
PP_EI3	Altri risconti passivi (+)	0	0		
	Ratei e risconti (E)	429.353	84		
	Totale passivo (A+B+C+D+E)	19.712.827	20.473.398		
CONTI D'ORDINE					
PP_Co1	Impegni su esercizi futuri (+)	0	0		
PP_Co2	Beni di terzi in uso (+)	0	0		
PP_Co3	Beni dati in uso a terzi (+)	0	0		
PP_Co4	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche (+)	0	0		
PP_Co5	Garanzie prestate a imprese Controllate (+)	0	0		
PP_Co6	Garanzie prestate a imprese partecipate (+)	0	0		
PP_Co7	Garanzie prestate a altre imprese (+)	0	0		
	Totale conti d'ordine	0	0		

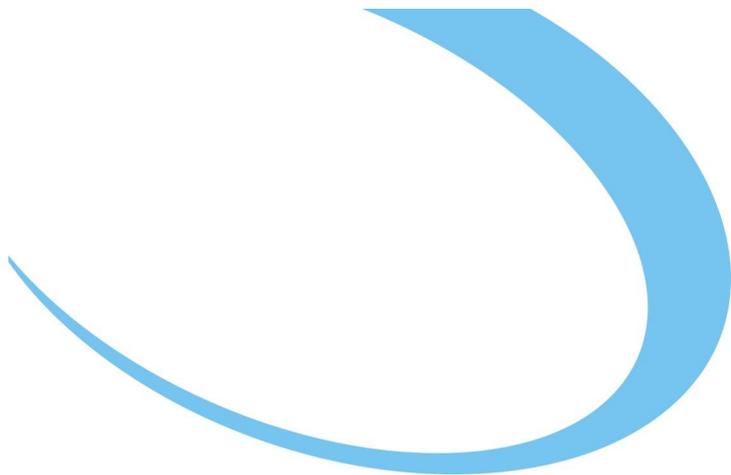
Conto Econ. (CE_)	CONTO ECONOMICO (D.Lgs.118/11 - Allegato n.11 al Rendiconto)	2019	2018	Riferimento art.2425 cc	Riferimento DM 26/4/95
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
CE_A1	Proventi da tributi	(+)	3.684.773	3.755.890	
CE_A2	Proventi da fondi perequativi	(+)	656.509	666.024	
	Proventi da trasferimenti e contributi		226.529	253.016	
CE_A3a	- proventi da trasferimenti correnti	(+)	226.529	253.016	A5c
CE_A3b	- quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0	0	E20c
CE_A3c	- contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0	0	
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		1.258.117	646.250	A1
CE_A4a	- proventi derivanti dalla gestione dei beni	(+)	52.450	41.713	A1a
CE_A4b	- ricavi della vendita di beni	(+)	455.301	421.977	
CE_A4c	- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	(+)	750.366	182.560	
CE_A5	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	(+/-)	0	0	A2
CE_A6	Variazione lavori in corso su ordinazione	(+/-)	0	0	A3
CE_A7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(+/-)	0	0	A4
CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	(+)	294.568	308.228	A5
	Componenti positivi della gestione (A)		6.120.496	5.629.408	A5 a e b
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
CE_B9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	(-)	232.648	225.306	B6
CE_B10	Prestazioni di servizi	(-)	2.411.293	1.818.455	B7
CE_B11	Utilizzo beni di terzi	(-)	87.271	83.430	B8
	Trasferimenti e contributi		227.503	237.883	
CE_B12a	- trasferimenti correnti (costi per..)	(-)	227.503	237.883	
CE_B12b	- contributi agli investimenti ad Amministr. pubbliche (costi per..)	(-)	0	0	
CE_B12c	- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..)	(-)	0	0	
CE_B13	Personale	(-)	1.019.780	1.125.300	B9
	Ammortamenti e svalutazioni		628.685	2.320.850	B10
CE_B14a	- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	(-)	37	11	B10a
CE_B14b	- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	(-)	131.306	160.937	B10b
CE_B14c	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(-)	0	0	B10c
CE_B14d	- svalutazione dei crediti	(-)	497.342	2.159.902	B10d
CE_B15	Variazioni rimanenze materie prime e/o beni di consumo (+/-)	(+/-)	13.510	7.325	B11
CE_B16	Accantonamenti per rischi	(-)	36.569	47.942	B12
CE_B17	Altri accantonamenti	(-)	57.146	67.615	B13
CE_B18	Oneri diversi di gestione	(-)	274.915	224.443	B14
	Componenti negativi della gestione (B)	(-)	4.989.320	6.158.549	
	Componenti positivi e negativi della gestione (A-B)		1.131.176	-529.141	
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
	Proventi finanziari		0	0	
	Proventi da partecipazioni		0	0	C15
CE_C19a	- società controllate (proventi da partecipazioni in..)	(+)	0	0	
CE_C19b	- società partecipate (proventi da partecipazioni in..)	(+)	0	0	
CE_C19c	- altri soggetti (proventi da partecipazioni in..)	(+)	0	0	
CE_C20	Altri proventi finanziari	(+)	10.392	5.552	C16
	Proventi finanziari		10.392	5.552	
	Oneri finanziari		206.904	211.966	
	Interessi ed altri oneri finanziari		206.904	211.966	C17
CE_C21a	- interessi passivi	(-)	189.873	206.625	C17
CE_C21b	- altri oneri finanziari	(-)	17.031	5.341	
	Oneri finanziari		206.904	211.966	
	Proventi ed oneri finanziari (C)		-196.512	-206.414	
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA					
CE_D22	Rivalutazioni	(+)	0	0	D18
	Rettifiche positive di valore		0	0	
CE_D23	Svalutazioni	(-)	0	0	D19
	Rettifiche negative di valore		0	0	
	Rettifiche di valore (D)		0	0	
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
	Proventi straordinari		0	231.500	E20
CE_E24a	- proventi da permessi di costruire	(+)	0	231.500	
CE_E24b	- proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	
CE_E24c	- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	342.394	0	E20b
CE_E24d	- plusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	E20c
CE_E24e	- altri proventi straordinari	(+)	0	0	
	Proventi straordinari		342.394	231.500	
	Oneri straordinari		0	0	E21
CE_E25a	- trasferimenti in conto capitale (costi per..)	(-)	0	0	
CE_E25b	- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(-)	1.641.453	4.098	E21b
CE_E25c	- minusvalenze patrimoniali	(-)	0	0	E21a
CE_E25d	- altri oneri straordinari	(-)	0	7.306	E21d
	Oneri straordinari		1.641.453	11.404	
	Proventi ed oneri straordinari (E)		-1.299.059	220.096	
RISULTATO ESERCIZIO					
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	(+)	-364.395	-515.459	
CE_F26	Imposte	(-)	75.280	91.635	E22
PP_AIII	Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza terzi)		-439.675	-607.094	E23
	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		0	0	



**COMUNE DI
CARINARO**

**RELAZIONE
sulla GESTIONE CONSOLIDATA
con NOTA INTEGRATIVA
(Rendiconto 2019)**





INDICE

Funzione del Bilancio Consolidato	1
Definizione del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica)	2
Individuazione del Perimetro di consolidamento	3
Adozione di criteri di valutazione omogenei	4
Elaborazione del bilancio consolidato	5
Dal C/Patrimonio dell'Ente al Consolidato	6
Dal C/Economico dell'Ente al Consolidato	7
Il conto del patrimonio 2019 consolidato	
Conto del patrimonio consolidato in sintesi	8
Immobilizzazioni consolidate	9
Immobilizzazioni immateriali - Criteri di valutazione	10
Immobilizzazioni materiali - Criteri di valutazione	11
Immobilizzazioni finanziarie - Criteri di valutazione	13
Attivo non immobilizzato consolidato	14
Circolante, ratei e risconti - Criteri di valutazione	15
Passivo consolidato (al netto del P.N.)	17
Passivo - Criteri di valutazione	18
Patrimonio netto consolidato	20
Patrimonio netto - Criteri di valutazione	21
Il conto economico 2019 consolidato	
Conto economico consolidato in sintesi	22
Ricavi e costi consolidati della gestione caratteristica	23
Ricavi caratteristici - Criteri di valutazione	24
Costi caratteristici - Criteri di valutazione	26
Ricavi e costi consolidati della gestione finanziaria	28
Ricavi e costi finanziari - Criteri di valutazione	29
Ricavi e costi consolidati della gestione straordinaria	30
Ricavi e costi straordinari - Criteri di valutazione	31
Principali rettifiche 2019 da consolidamento	
C/Patrimonio - Rettifiche da consolidamento	32
C/Economico - Rettifiche da consolidamento	33
Principali rettifiche alle partecipazioni infragruppo	34
Composizione principali rett. alle partecipazioni infragruppo	35
Principali rettifiche ai proventi da dividendi infragruppo	36
Composizione principali rettifiche ai dividendi infragruppo	37
Principali rettifiche ai crediti verso le partecipate	38
Composizione principali rettifiche ai crediti verso partecipate	40
Principali rettifiche ai debiti verso le partecipate	41
Composizione principali rettifiche ai debiti verso partecipate	43
Principali rettifiche ai ricavi verso le partecipate	44
Composizione principali rettifiche ai ricavi verso partecipate	45
Principali rettifiche ai costi verso le partecipate	46
Composizione principali rettifiche ai costi verso partecipate	47

Funzione del Bilancio Consolidato

Contesto generale

Pensare all'amministrazione di un ente locale senza tener presente l'insieme di aziende che a vario titolo, e su iniziativa diretta o indiretta dell'amministrazione, nascono per soddisfare bisogni o interessi collettivi, è certamente riduttivo. Il moderno ente, infatti, si muove in un orizzonte di rapporti giuridici e di legami con altre realtà che operano per conseguire, in tutto o in parte, gli obiettivi strategici della capogruppo. L'esigenza di amministrare in modo efficace questo universo di enti e strutture, fra loro interconnesse, richiede elementi di conoscenza adeguati. Si deve operare, pertanto, in un'ottica allargata a tutto l'insieme di aziende che sono al servizio della collettività e sorgono per volontà pubblica. In questo contesto nasce l'esigenza di operare il consolidamento dei bilanci.



Non si tratta solo di scegliere gli strumenti adatti a conseguire lo scopo ultimo, e cioè *conoscere di più per governare meglio*, ma anche di sviluppare una cultura che attribuisca all'informazione il giusto peso in un'economia, quella dell'ente locale, dove il grado di comunicazione tra gli addetti ai lavori ed il livello di significatività delle informazioni diramate possono essere non adeguati. Non è sufficiente incrementare il volume dei dati disponibili ma bisogna selezionare, tra di essi, quelli che rivestono un particolare significato in quel determinato momento e per quello specifica problema. Il concetto di *utilità dello strumento rispetto alle esigenze* assume un valore rilevante.

Le tecniche di gestione delle informazioni, come quelle introdotte con l'adozione del bilancio consolidato, tendono proprio ad accrescere la qualità e quantità delle informazioni a disposizione degli amministratori e dei responsabili di servizio. Le scelte di pianificazione generale dell'impresa capogruppo (Documento unico di programmazione) e di programmazione operativa (Piano obiettivi e risorse) sono influenzate in modo positivo dal livello di conoscenza dei principali fatti di gestione, compresi quelli che si riconducono all'attività delle aziende partecipate. La valutazione, infatti, non è mai neutra rispetto alle informazioni disponibili.

Questa esigenza ha portato il legislatore ad introdurre l'obbligo normativo, per i soli enti con più di 5.000 abitanti, di predisporre il consolidamento delle situazioni contabili relative alle aziende che, a vario titolo, sono ad essi riconducibili.

Dal punto di vista prettamente giuridico, pertanto, gli enti "(..) redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-bis/1). Riguardo al contenuto degli atti, il bilancio consolidato "(..) è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e da (..) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-bis/2). Per quanto riguarda il perimetro degli enti soggetti all'operazione di consolidamento, ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato "(..) si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-bis/3). Quanto alla definizione dell'entità giuridica soggetta al consolidamento, per società partecipata da un ente locale si intende la società "(..) nella quale (..) l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-quinquies/1).

Con questo scenario, l'attenzione sposta verso un nuovo obiettivo: la valutazione economica dei fatti di gestione non della sola capogruppo ma dell'intera area oggetto di consolidamento. Questo procedimento può facilitare anche l'ambizioso obiettivo di misurare l'efficienza dell'azione svolta dall'ente nella sua globalità di azione, rappresentata dall'insieme della capogruppo e delle partecipate. L'operazione di consolidamento dei conti, ottenuta anche attraverso l'adozione della contabilità economica da parte dell'ente locale (e non solo dalle sue partecipate), tende quindi a fornire un nuovo elemento di analisi dell'attività complessivamente svolta in modo diretto o per mezzo di terzi.

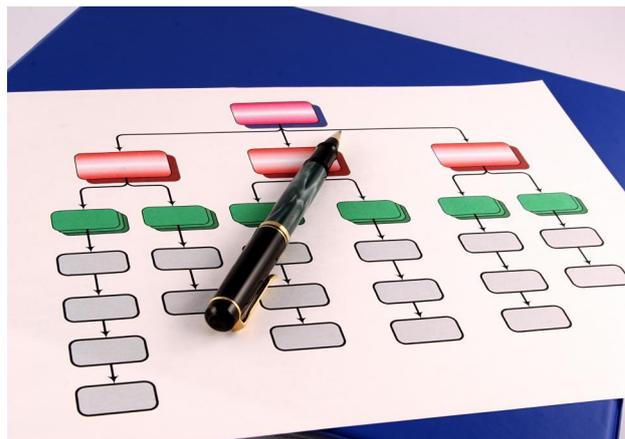
Il legislatore non si è limitato a specificare i requisiti formali minimi dei documenti ufficiali (C/economico e C/patrimonio) ma ha vincolato ogni elemento che in essi va riportato. Si è privilegiata l'uniformità nella rappresentazione economica rispetto alla possibilità di personalizzare i medesimi prospetti.

Quello appena riportato è uno dei motivi per cui gli scarni prospetti ufficiali sono accompagnati dalla *Relazione sulla gestione consolidata* e che comprende anche la corrispondente *Nota integrativa*. Il sistema informativo, infatti, deve fornire notizie utili che siano esposte con una modalità il più possibile vicina alle esigenze di ogni ente. L'informazione deve essere destinata ai diretti beneficiari interni, e cioè l'apparato politico e tecnico, per poi essere utilizzata dai potenziali beneficiari esterni e dai cittadini.

Definizione del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica)

Gruppo di amministrazione pubblica

Il bilancio consolidato, dal punto di vista normativo è "(..) un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo amministrazione pubblica (GAP) attraverso una opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività (..)" (PaBC, punto 1.0). In particolare, il bilancio consolidato "(..) deve consentire di (..) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica (..)" (PaBC, punto 1.0).



L'attività di consolidamento riguarda solo alcune delle entità del "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP) che comprende "(..) gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica (..). La definizione di GAP fa riferimento ad una nozione di controllo di diritto, di fatto e contrattuale, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione (..)" (PaBC, punto 2). In particolare, rientrano tra gli enti strumentali controllati, quelli "(..) costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili (..);
- ha il potere (..) di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali (..);
- esercita (..) la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali (..);
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi (..) per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie (..)" (PaBC, punto 2.2).

Rientrano, invece, tra gli enti strumentali partecipati, quelli "(..) costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle precedenti condizioni (..)" (PaBC, punto 2.2).

Appartengono alla categoria delle società delle società controllate "(..) quelle nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso (..) anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- ha il diritto, in virtù di un contratto o clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante (..)" (PaBC, punto 3.1).

Rientrano, infine, tra le società partecipate, quelle "(..) costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali (..) indipendentemente dalla quota di partecipazione (..) estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata (..)" (PaBC, punto 3.2).

Il prospetto riporta, per ogni entità che rientra nel GAP, il nome, la quota di partecipazione e il tipo di legame giuridico.

Gruppo amministrazione pubblica (GAP)

Denominazione	% partec.	GAP	Tipo legame
Area di Sviluppo Industriale di Caserta	6,1800 %	S	Società partecipata
Consorzio Idrico Terra di Lavoro Caserta	1,5000 %	S	Società partecipata
Ente d'Ambito "Caserta" per la gestione del ciclo dei rif	0,7800 %	S	Ente partecipato
Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta	0,8800 %	S	Società partecipata
Consorzio Asmez	0,1200 %	S	Società partecipata

Legenda - Denominazione estesa e abbreviata degli enti

Denominazione estesa	Denom. abbreviata
Area di Sviluppo Industriale di Caserta	Asi
Consorzio Idrico Terra di Lavoro Caserta	CITL
Ente d'Ambito "Caserta" per la gestione del ciclo dei rif	EDA
Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta	CUB
Consorzio Asmez	Asmez

Individuazione del Perimetro di consolidamento

Inclusione o esclusione dal consolidato

La principale attività che precede il consolidamento dei conti consiste nell'individuare gli enti che devono rientrare oppure essere esclusi dal bilancio consolidato. Si tratta, in altri termini, di definire quello che dal punto di vista tecnico è chiamato *Perimetro di consolidamento*. Infatti, al fine di consentire la predisposizione del conto economico e del conto del patrimonio consolidati "(..) *gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti (..) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica (..) e gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato (..). I due elenchi, ed i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta (..)*" (PaBC, punto 3.1).



Solo per talune fattispecie gli enti e le società *che compongono il gruppo amministrazione pubblica* (GAP) possono essere esclusi dall'elenco dei soggetti che sono oggetto di consolidamento. Questo si verifica "(..) *nei casi di:*

- a) *Irrelevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante (..). Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali (..) rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo: totale dell'attivo; patrimonio netto; totale dei ricavi caratteristici (..);*
- b) *Impossibilità di reperire le informazioni (..) in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate (..)*" (PaBC, punto 3.1).

Il primo prospetto riporta, per ogni entità che rientra nel Perimetro, la quota di partecipazione, i valori contabili di riferimento e il metodo di consolidamento adottato. Il secondo prospetto indica invece il motivo di esclusione.

Perimetro di consolidamento

Denominazione	% Partec.	Attivo	Patrim. Netto	Ricavi caratt.	Metodo consolid.
Asi	6,1800 %	67.397.527	11.142.366	7.278.857	Proporzionale
CITL	1,5000 %	223.095.597	-19.601.239	18.813.898	Proporzionale
EDA	0,7800 %	767.226	738.760	468.071	Proporzionale

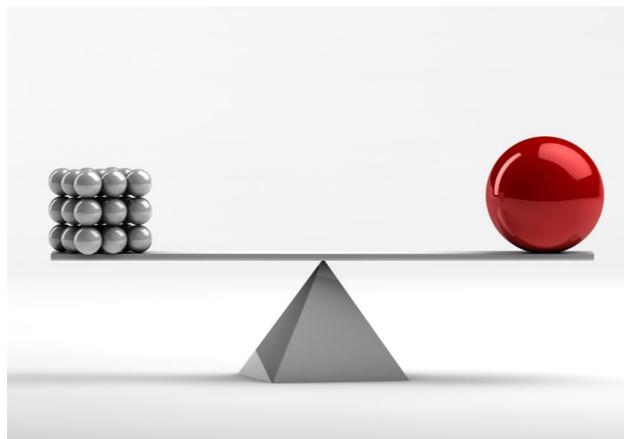
Esclusione dal consolidamento

Denominazione	% Partec.	Attivo	Patrim. Netto	Ricavi caratt.	Metodo consolid.
CUB	0,8800 %	0	0	0	-
Asmez	0,1200 %	0	0	0	-

Adozione di criteri di valutazione omogenei

Consolidamento e criteri di valutazione omogenei

I prospetti di cui si compone il consolidato sono il risultato della somma, poi rettificata, dei bilanci di entità singole che possono avere utilizzato criteri diversi per valutare le stesse poste contabili. Il consolidato, infatti, "(..) è lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti (..) che assolve a funzioni essenziali di informazione (..) che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti (..) né da una loro semplice aggregazione. In questa diversa ottica si deve tener conto (..) dei criteri di valutazione ritenuti idonei ai fini del conseguimento dell'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta (..)" (PaBC, punto 1.0).



Per raggiungere questo obiettivo, l'ente capogruppo mette in atto una serie di attività dirette a rendere uniformi i bilanci da consolidare. In determinate circostanze, infatti, ci si può trovare in presenza di documenti di natura non sempre omogenea dato che "(..) i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo, costituita da (..) il bilancio consolidato (solo da parte dei componenti del gruppo che sono, a loro volta, capogruppo di imprese o di amministrazioni pubbliche), il bilancio di esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità economico-patrimoniale, il rendiconto consolidato dell'esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale (..)" (PaBC, punto 4.1).

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi "(..) l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento (..)" (PaBC, punto 4.1). Questo principio di carattere generale può essere in parte disatteso solo "(..) quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera (..)" (PaBC, punto 4.1). Inoltre, la difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate "(..) è accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione (..)" (PaBC, punto 4.1). L'ente capogruppo, proprio in virtù del proprio ruolo di preminenza, deve "(..) farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche ed alla loro omogeneizzazione. La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo (..)" (PaBC, punto 4.1).

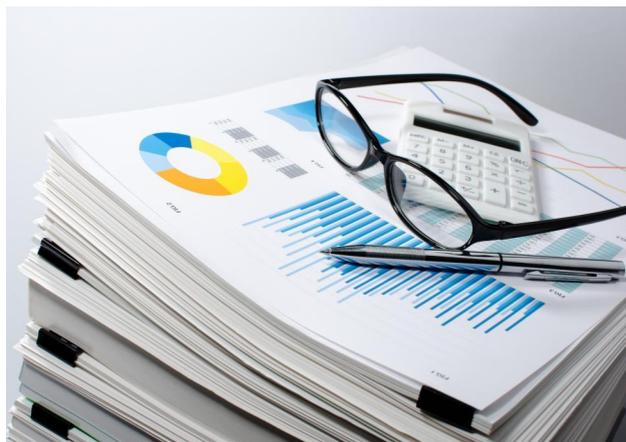
Nelle pagine successive pertanto, ed in corrispondenza dei raggruppamenti del C/Patrimonio e del C/Economico, saranno riportati i criteri di valutazione adottati per ciascuna voce, e cioè:

- *Immobilizzazioni immateriali*, che comprendono i costi di impianto e di ampliamento, quelli di ricerca sviluppo e pubblicità, i diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, l'avviamento, le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti;
- *Immobilizzazioni materiali*, all'interno delle quali rientrano, oltre agli eventuali crediti per la partecipazione al fondo di dotazione, i beni demaniali e le immobilizzazioni materiali non a carattere demaniale, come i terreni (non demaniali), i fabbricati, gli impianti e macchinari, le attrezzature industriali e commerciali, i mezzi di trasporto, le macchine per ufficio ed hardware, i mobili ed arredi, le infrastrutture;
- *Immobilizzazioni finanziarie*, che comprendono le partecipazioni immobilizzate in imprese controllate, partecipate o in altri soggetti, unitamente ai crediti immobilizzati verso altra P.A., imprese controllate, partecipate ed altri soggetti;
- *Attivo non immobilizzato* che comprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide;
- *Passivo*, che comprende i fondi per rischi ed il trattamento di fine rapporto, i debiti da finanziamento, i debiti verso fornitori e quelli per acconti, i debiti per trasferimenti e contributi, i ratei e risconti passivi;
- *Patrimonio netto*, che comprende il fondo di dotazione, le riserve di varia natura, contenuto o destinazione e il risultato economico dell'esercizio;
- *Componenti della gestione caratteristica*, formati dai ricavi e costi prodotti durante l'attività istituzionale, composta dalla produzione di beni, dall'erogazione dei servizi e dalla concessione di trasferimenti in C/gestione a terzi;
- *Componenti finanziari* della gestione, composti dai ricavi dei proventi finanziari, compresi gli interessi attivi, e dalle rivalutazioni, a cui si vanno a contrapporre gli oneri finanziari, compresi gli interessi passivi, e le svalutazioni;
- *Componenti straordinari*, con i ricavi e costi che appartengono al C/economico ma che, per la natura dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione ordinaria.

Elaborazione del bilancio consolidato

Consolidamento dei conti

L'attività di consolidamento è preceduta dalla raccolta delle informazioni, dei dati, e dei modelli, e dei bilanci ufficiali dei singoli enti; un'attività necessaria, questa, per consentire di aggregare tutte le posizioni individuali nel bilancio consolidato dell'ente capogruppo, che è invece un documento unico. Per raggiungere tale scopo i componenti del gruppo, previa richiesta ufficiale inoltrata dalla capogruppo "(..) *trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo (..).* Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento (..)" (PaBC, punto 4.1).



I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo "(..) sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (metodo proporzionale). (..)" (PaBC, punto 4.4).

L'ente capogruppo procede, quindi, con l'aggregazione delle singole posizioni al fine di predisporre una prima stesura del bilancio consolidato, bozza che deve poi essere perfezionata con l'eliminazione delle operazioni che rappresentano dei doppioni di natura contabile in quanto presenti, anche se in forma diversa, sia nel bilancio della capogruppo che in quello di una o più partecipate. È questo il caso, ad esempio, della eliminazione delle operazioni infragruppo.

Il bilancio consolidato dell'ente locale soggetto a tale adempimento, infatti, "(..) deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti (..)" (PaBC, punto 4.2).

La maggior parte degli interventi di rettifica. "(..) non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto (..consolidato) in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (..). Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato (..). Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

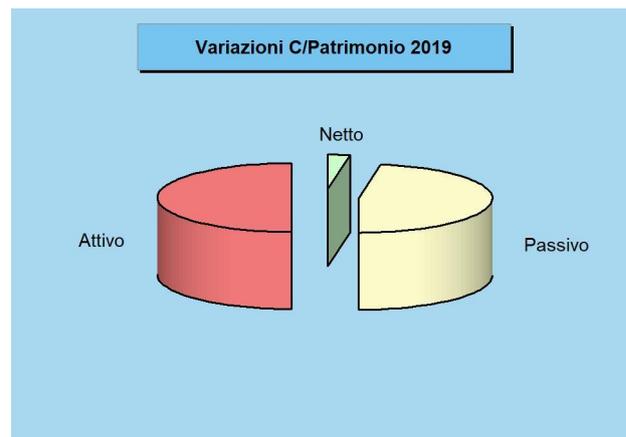
- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo (..)" (PaBC, punto 4.2).

Oltre a quanto sopra, nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente "(..) è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo. Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione (..)" (PaBC, punto 4.3).

Dal C/Patrimonio dell'Ente al Consolidato

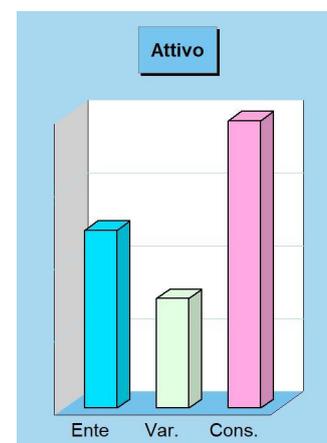
Dal C/Patrimonio dell'Ente al consolidato

Lo stato patrimoniale consolidato permette di conoscere la dimensione qualitativa e quantitativa delle attività e passività della capogruppo, estesa ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento. Il prospetto accosta il patrimonio della sola capogruppo con l'intero consolidato e riporta, nella terza colonna (variazione), l'impatto dei valori consolidati depurati dalle operazioni intercompany. Il consolidato pertanto, relativamente all'attivo, passivo e patrimonio netto, mostra il risultato patrimoniale del *Gruppo amministrazione pubblica* dopo l'eliminazione dei rapporti infragruppo. Questi dati, se confrontati con i corrispondenti valori della capogruppo, indicano il peso effettivo delle partecipate sul totale complessivo delle attività finanziarie e patrimoniali del gruppo.



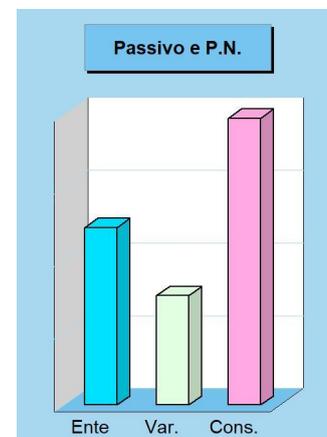
Dall'Attivo del solo Ente al Consolidato 2019

Denominazione	Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0	3.584	3.584
Immobilizzazioni immateriali (+)	0	60.525	60.525
Immobilizzazioni materiali (+)	8.805.682	11.018.305	2.212.623
Immobilizzazioni finanziarie (+)	467.599	532.347	64.748
Rimanenze (+)	0	801.217	801.217
Crediti (+)	1.993.148	6.353.071	4.359.923
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0	0	0
Disponibilità liquide (+)	928.811	933.026	4.215
Ratei e risconti attivi (+)	0	10.752	10.752
Totale	12.195.240	19.712.827	7.517.587



Dal Passivo del solo Ente al Consolidato 2019

Denominazione	Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Fondo di dotazione (+)	3.025.423	3.029.028	3.605
Riserve (+)	3.184.855	3.555.608	370.753
Risultato economico esercizio (+)	-465.662	-439.675	25.987
Patrimonio netto	5.744.616	6.144.961	400.345
Fondo per rischi ed oneri (+)	80.230	621.074	540.844
Trattamento di fine rapporto (+)	0	74.124	74.124
Debiti (+)	5.941.042	12.443.315	6.502.273
Ratei e risconti passivi (+)	429.353	429.353	0
Passivo (al netto PN)	6.450.625	13.567.866	7.117.241
Totale	12.195.241	19.712.827	7.517.586



Variazioni sull'Attivo

Denominazione	Variazione
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	3.584
Immobilizzazioni immateriali (+)	60.525
Immobilizzazioni materiali (+)	2.212.623
Immobilizzazioni finanziarie (+)	64.748
Rimanenze (+)	801.217
Crediti (+)	4.359.923
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0
Disponibilità liquide (+)	4.215
Ratei e risconti attivi (+)	10.752
Variazione Attivo	7.517.587

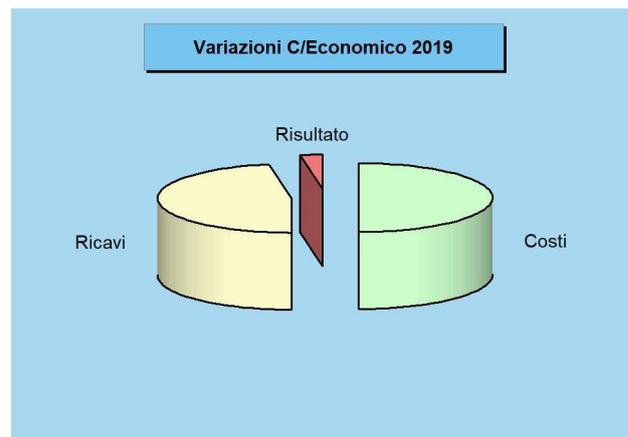
Variazioni sul Passivo e P.N.

Denominazione	Variazione
Fondo di dotazione (+)	3.605
Riserve (+)	370.753
Risultato economico dell'esercizio (+)	25.987
Patrimonio netto	400.345
Fondo per rischi ed oneri (+)	540.844
Trattamento di fine rapporto (+)	74.124
Debiti (+)	6.502.273
Ratei e risconti passivi (+)	0
Passivo (al netto PN)	7.117.241
Variazione Passivo e P.N.	7.517.586

Dal C/Economico dell'Ente al Consolidato

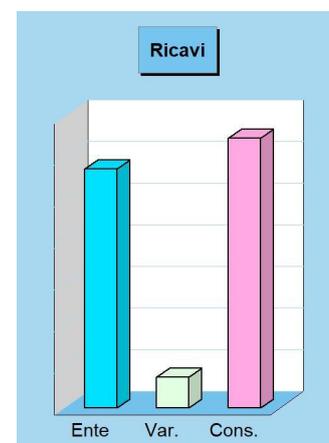
Dal C/Economico dell'Ente al consolidato

Il conto economico consolidato consente di valutare la dimensione qualitativa e quantitativa dei costi e dei ricavi della capogruppo, estesa ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento. La tabella accosta il conto economico della sola capogruppo con l'intero consolidato e riporta, nella colonna conclusiva (variazione), l'impatto dei valori consolidati depurati dalle operazioni intercompany. Il consolidato pertanto, relativamente ai soli componenti economici della gestione, mostra il risultato del *Gruppo amministrazione pubblica* dopo l'eliminazione dei rapporti infragruppo. Questi stessi dati, se confrontati con i corrispondenti valori della capogruppo, indicano il peso effettivo delle partecipate sul totale complessivo delle attività economiche del gruppo.



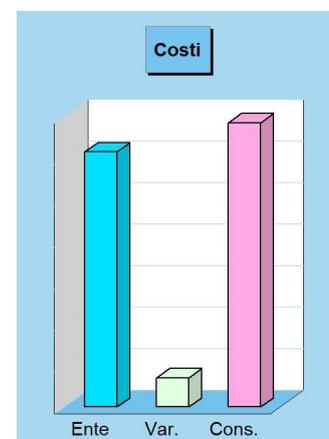
Dai Ricavi del solo Ente al Consolidato 2019

Denominazione		Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	5.384.804	6.120.496	735.692
Gestione caratteristica		5.384.804	6.120.496	735.692
Ricavi finanziari	(+)	10.368	10.392	24
Rettifiche positive di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		10.368	10.392	24
Ricavi straordinari	(+)	342.394	342.394	0
Gestione straordinaria		342.394	342.394	0
Ricavi complessivi		5.737.566	6.473.282	735.716



Dai Costi del solo Ente al Consolidato 2019

Denominazione		Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Costi caratteristici	(+)	4.308.982	4.989.320	680.338
Gestione caratteristica		4.308.982	4.989.320	680.338
Costi finanziari	(+)	189.873	206.904	17.031
Rettifiche negative di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		189.873	206.904	17.031
Costi straordinari	(+)	1.641.453	1.641.453	0
Gestione straordinaria		1.641.453	1.641.453	0
Costi complessivi		6.140.308	6.837.677	697.369



Variazione sui Ricavi

Denominazione		Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	735.692
Gestione caratteristica		735.692
Ricavi finanziari	(+)	24
Rettifiche positive di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		24
Ricavi straordinari	(+)	0
Gestione straordinaria		0
Variazione Ricavi		735.716

Variazione sui Costi

Denominazione		Variazione
Costi caratteristici	(+)	680.338
Gestione caratteristica		680.338
Costi finanziari	(+)	17.031
Rettifiche negative di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		17.031
Costi straordinari	(+)	0
Gestione straordinaria		0
Imposte	(+)	12.360
Variazione Costi		709.729

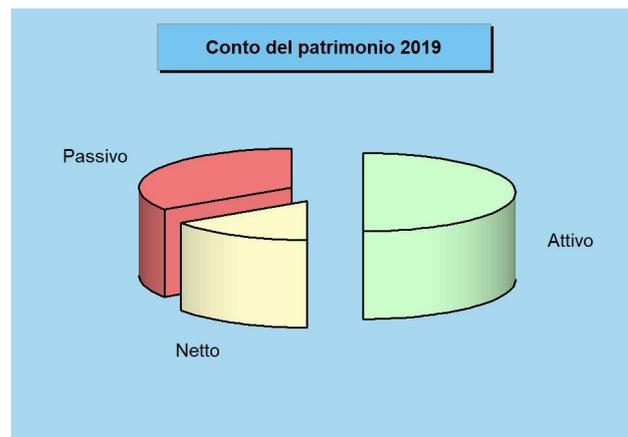
IL CONTO DEL PATRIMONIO 2019 CONSOLIDATO



Conto del patrimonio consolidato in sintesi

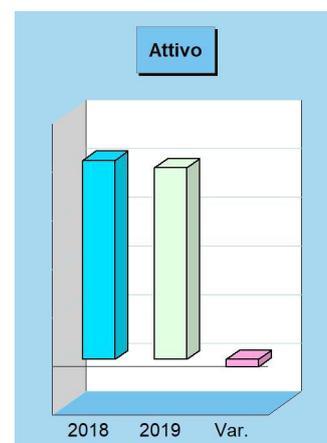
Attivo, passivo e patrimonio netto

Il C/patrimonio si compone di due sezioni che riportano le voci dell'attivo e del passivo e che determinano, come differenza, la ricchezza netta dell'ente. La prima sezione si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù della capacità dei cespiti di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. L'elenco parte dai cespiti immobilizzati e termina con quelli ad elevata liquidità. La sezione del passivo indica, invece, una serie di classi definite con un criterio diverso dal precedente. La differenza è dovuta al fatto che il passivo, inteso in senso lato, comprende anche il patrimonio netto, una voce di sintesi che identifica il saldo tra la parte positiva del patrimonio (attivo) e quella invece negativa (passivo, in senso stretto).



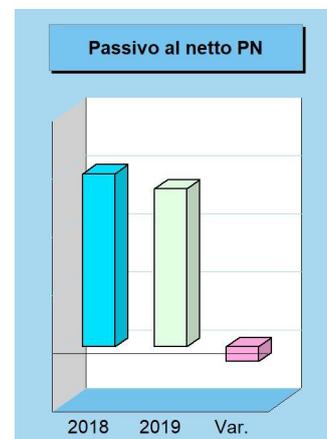
Attivo consolidato e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	1.089	3.584	2.495
Immobilizzazioni immateriali (+)	31.394	60.525	29.131
Immobilizzazioni materiali (+)	10.858.703	11.018.305	159.602
Immobilizzazioni finanziarie (+)	530.231	532.347	2.116
Rimanenze (+)	798.907	801.217	2.310
Crediti (+)	7.277.782	6.353.071	-924.711
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0	0	0
Disponibilità liquide (+)	966.869	933.026	-33.843
Ratei e risconti attivi (+)	8.423	10.752	2.329
Totale	20.473.398	19.712.827	-760.571



Passivo consolidato e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Fondo di dotazione (+)	3.025.423	3.029.028	3.605
Riserve (+)	3.197.428	3.555.608	358.180
Risultato economico esercizio (+)	-607.094	-439.675	167.419
Patrimonio netto	5.615.757	6.144.961	529.204
Fondo per rischi ed oneri (+)	448.922	621.074	172.152
Trattamento di fine rapporto (+)	71.276	74.124	2.848
Debiti (+)	14.337.359	12.443.315	-1.894.044
Ratei e risconti passivi (+)	84	429.353	429.269
Passivo (al netto PN)	14.857.641	13.567.866	-1.289.775
Totale	20.473.398	19.712.827	-760.571



Attivo consolidato

Denominazione	2019
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	3.584
Immobilizzazioni immateriali (+)	60.525
Immobilizzazioni materiali (+)	11.018.305
Immobilizzazioni finanziarie (+)	532.347
Rimanenze (+)	801.217
Crediti (+)	6.353.071
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0
Disponibilità liquide (+)	933.026
Ratei e risconti attivi (+)	10.752
Totale	19.712.827

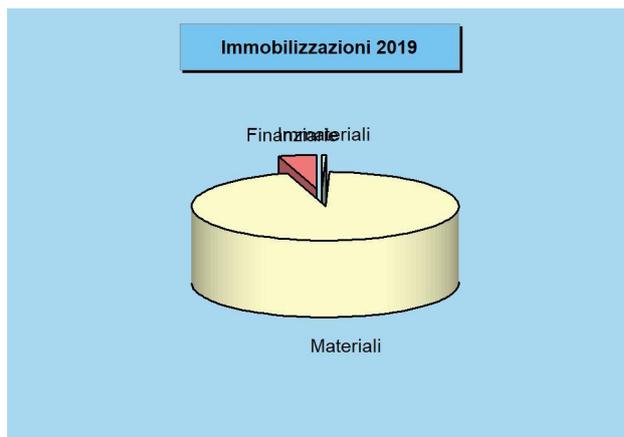
Passivo e Patrimonio netto consolidati

Denominazione	2019
Fondo di dotazione (+)	3.029.028
Riserve (+)	3.555.608
Risultato economico dell'esercizio (+)	-439.675
Patrimonio netto	6.144.961
Fondo per rischi ed oneri (+)	621.074
Trattamento di fine rapporto (+)	74.124
Debiti (+)	12.443.315
Ratei e risconti passivi (+)	429.353
Passivo (al netto PN)	13.567.866
Totale	19.712.827

Immobilizzazioni consolidate

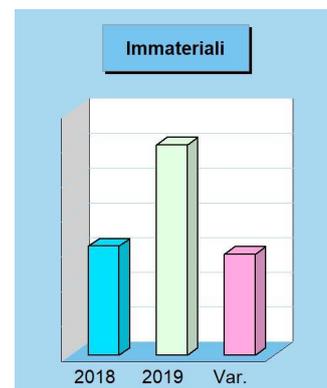
L'attivo patrimoniale immobilizzato

Le immobilizzazioni, suddivise in attività del patrimonio disponibile e indisponibile, sono definite come l'insieme dei beni a carattere durevole che indicano il patrimonio infrastrutturale. Mentre il patrimonio indisponibile è per sua natura impiegato nelle attività di stretta competenza pubblica, e per questo non suscettibile di cessione, il patrimonio disponibile può essere alienato per fornire in casi particolari, come la dismissione di beni messa in atto per ripianare debiti pregressi, una possibile fonte di ulteriori disponibilità finanziarie. L'importo contabile delle immobilizzazioni, e cioè il valore stimato al netto del deprezzamento prodotto dal suo utilizzo, è composto dal valore storico aumentato dalle manutenzioni straordinarie e ridotto del fondo ammortamento.



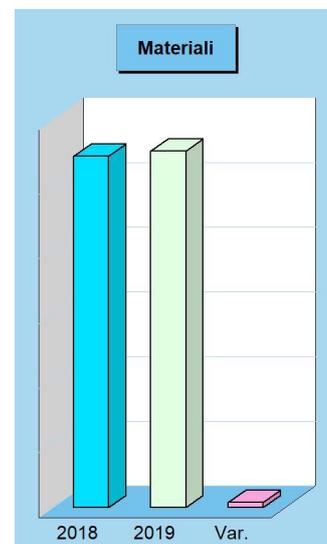
Immobilizzazioni immateriali consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Costi impianto e ampliamento (+)	0	0	0
Costi ricerca e sviluppo (+)	0	0	0
Diritti brevetto e opere ingegno (+)	0	8	8
Concessioni, licenze e marchi (+)	0	0	0
Avviamento (+)	0	0	0
Immobilizzazioni in corso (+)	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali (+)	31.394	60.517	29.123
Totale	31.394	60.525	29.131



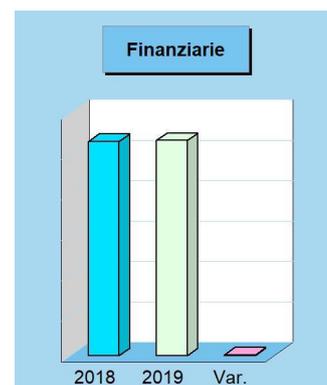
Immobilizzazioni materiali consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Terreni demaniali (+)	792.128	792.128	0
Fabbricati demaniali (+)	95.838	95.837	-1
Infrastrutture demaniali (+)	3.066.242	3.302.298	236.056
Altri beni demaniali (+)	0	0	0
Terreni (+)	0	1.300.483	1.300.483
Fabbricati (+)	3.562.649	3.757.626	194.977
Impianti e macchinari (+)	22.073	727	-21.346
Attrezzature (+)	0	27.394	27.394
Mezzi di trasporto (+)	31.116	21.008	-10.108
Macchine ufficio e hardware (+)	11.134	22.436	11.302
Mobili e arredi (+)	51.338	28.259	-23.079
Infrastrutture (+)	7.605	7.605	0
Altri beni materiali (+)	2.274.743	122.397	-2.152.346
Immobilizzazioni in corso (+)	943.837	1.540.107	596.270
Totale	10.858.703	11.018.305	159.602



Immobilizzazioni finanziarie consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Partecip. imprese controllate (+)	0	0	0
Partecip. imprese partecipate (+)	0	0	0
Partecipazioni altri soggetti (+)	55.277	9.828	-45.449
Crediti verso altra P.A. (+)	271.510	271.510	0
Crediti imprese controllate (+)	0	196.089	196.089
Crediti imprese partecipate (+)	0	0	0
Crediti altri soggetti (+)	203.444	54.920	-148.524
Altri titoli immobilizzati (+)	0	0	0
Totale	530.231	532.347	2.116



Immobilizzazioni immateriali - Criteri di valutazione

Le *immobilizzazioni immateriali* comprendono i costi di impianto e di ampliamento, quelli di ricerca sviluppo e pubblicità, i diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, l'avviamento, le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti, più la voce residuale delle altre immobilizzazioni immateriali.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali ulteriori note di commento a carattere operativo.

Immobilizzazioni immateriali (voci considerate)

- [AP_B1] *Costi d'impianto e di ampliamento.* Questo genere di immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC (le immobilizzazioni immateriali) nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quinquennale.
- [AP_B12] *Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.* Sono iscritti nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC (le immobilizzazioni immateriali) nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quinquennale .
- [AP_B13] *Diritti di brevetto ed utilizzazione opere d'ingegno.* I diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato) sono iscritti e valutati al costo ed iscritti all'attivo anche se acquisiti dall'ente a titolo gratuito. In questa ipotesi, la valutazione è effettuata al valore normale determinato con apposita stima tecnica.
- [AP_B14] *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.* Le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) sono iscritti e valutati (al costo) ed iscritti all'attivo anche se acquisiti dall'ente a titolo gratuito. In questa ipotesi, la valutazione è effettuata al valore normale determinato con apposita stima tecnica.
- [AP_B15] *Avviamento.* L'avviamento va iscritto separatamente solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale. Per i criteri di valutazione, ammortamento e svalutazione straordinaria si fa riferimento al documento OIC n. 24. Nella ipotesi di acquisizione a titolo gratuito di un'azienda o complesso aziendale, la valutazione complessiva della medesima e l'attribuzione del valore ai suoi componenti patrimoniali attivi (escluso l'avviamento) e passivi deve essere effettuata in base al valore normale determinato a seguito di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di beni di modico valore.
- [AP_B16] *Immobilizzazioni (immateriali) in corso e acconti.* Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili. Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia devono essere valutate al costo di produzione, che comprende i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene, i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne), i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia. Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interna dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute.
- [AP_B19] *Altre(..immobilizzazioni immateriali).* Si tratta della voce residuale dove confluiscono le immobilizzazioni immateriali che non rientrano nelle precedenti voci specifiche.

Immobilizzazioni materiali - Criteri di valutazione

Le *immobilizzazioni materiali* comprendono, oltre agli eventuali crediti per la partecipazione al fondo di dotazione, i beni demaniali e le immobilizzazioni materiali non a carattere demaniale. Appartengono al primo gruppo i possibili *crediti verso lo Stato o altri enti della pubblica amministrazione* per la partecipazione al fondo di dotazione. Per quanto riguarda il secondo gruppo, sono comprese nelle *immobilizzazioni materiali* i terreni demaniali, i fabbricati demaniali, le infrastrutture e gli altri beni demaniali, oltre alle altre immobilizzazioni materiali a carattere demaniale. Rientrano nella stessa categoria i terreni (non demaniali), i fabbricati, gli impianti e macchinari, le attrezzature industriali e commerciali, i mezzi di trasporto, le macchine per ufficio ed hardware, i mobili ed arredi, le infrastrutture, la voce residuale degli altri beni materiali con, infine, le immobilizzazioni in corso ed acconti.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno o meritevole di approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Crediti per partecipazione al fondo di dotazione (voci considerate)

[AP_A] *Credito verso lo Stato e P.A. per partecipazione al fondo di dotazione.* Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Immobilizzazioni materiali (voci considerate)

[AP_BII1.1] *Terreni (...demaniali).* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, ecc.). Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante.

[AP_BII1.2] *Fabbricati (...demaniali).* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.) al netto delle quote di ammortamento. Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato. Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.

[AP_BII1.3] *Infrastrutture (...demaniali).* Valgono le stesse regole già indicate per la precedente voce "Fabbricati (...demaniali) [AP_BII1.2]".

[AP_BII1.9] *Altri beni demaniali.* Valgono le stesse regole già indicate in corrispondenza della voce "Fabbricati (...demaniali) [AP_BII1.2]".

[AP_BIII2.1] *Terreni.* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, ecc.). Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato.

[AP_BIII2.2] *Fabbricati.* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.) al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato. Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.

- [AP_BIII2.3] *Impianti e macchinari.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.4] *Attrezzature industriali e commerciali.* Valgono le stesse regole della voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.5] *Mezzi di trasporto.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.6] *Macchine per ufficio e hardware.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.7] *Mobili e arredi.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.8] *Infrastrutture.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.99] *Altri beni materiali.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII3] *Immobilizzazioni in corso ed acconti.* Costituiscono parte del patrimonio costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso (come pure i lavori in economia) devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene, i costi diretti relativi alla costruzione in economia (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne) ed i costi indiretti, nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene.

Immobilizzazioni finanziarie - Criteri di valutazione

Appartengono al gruppo delle *immobilizzazioni finanziarie* le partecipazioni immobilizzate in imprese controllate, imprese partecipate o in altri soggetti giuridici, unitamente ai crediti immobilizzati verso altre amministrazioni pubbliche, imprese controllate, imprese partecipate ed altri soggetti, oltre i crediti immobilizzati per altri titoli.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno di un ulteriore approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

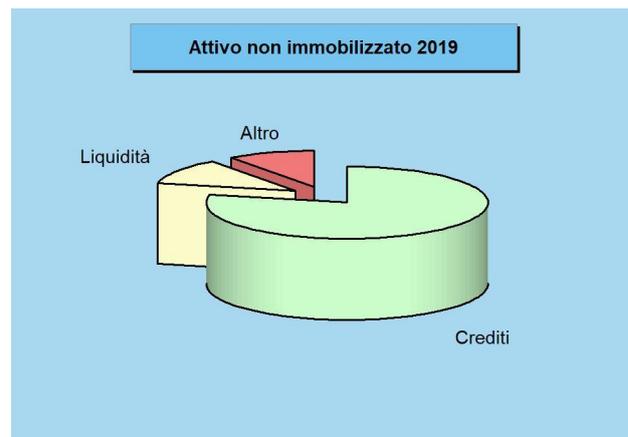
Immobilizzazioni finanziarie (voci considerate)

- [AP_BIV1a] *Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..)*. Per le partecipazioni immobilizzate, sia azionarie che non, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e 3 del codice civile). Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto (art. 2426 n.4 codice civile). A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico ed ha, come contropartita nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto comportano l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata. Le eventuali perdite sono portate a conto economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri. Il valore di queste poste è rettificato con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.
- [AP_BIV1b] *Imprese partecipate (partecipazioni immobilizzate in..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce precedente "Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) [AP_BIV1a]".
- [AP_BIV1c] *Altri soggetti (partecipazioni immobilizzate in..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) [AP_BIV1a]".
- [AP_BIV2a] *Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..)*. Il valore dei crediti immobilizzati concessi dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento. Il valore di queste poste è rettificato con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.
- [AP_BIV2b] *Imprese controllate (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".
- [AP_BIV2c] *Imprese partecipate (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".
- [AP_BIV2d] *Altri soggetti (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".
- [AP_BIV3] *Altri titoli (..immobilizzati)*. A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno.

Attivo non immobilizzato consolidato

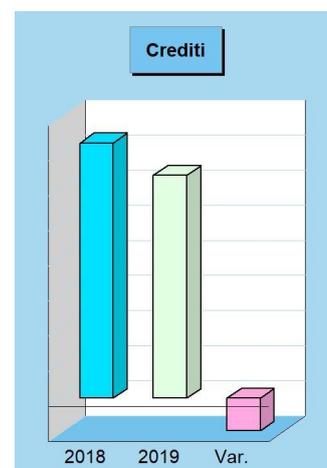
L'attivo patrimoniale non immobilizzato

L'attivo circolante è dato dall'insieme degli impieghi di breve durata e dei mezzi già liquidi. Si tratta dei crediti a breve termine che, di norma, si tramutano in denaro entro scadenze non superiori all'anno, delle disponibilità liquide costituite dal denaro in cassa o disponibile nei c/c postali, bancari e di tesoreria, oltre alle rimanenze di materie prime e prodotti finiti; si tratta, quindi, di beni non destinati a rimanere a lungo immobilizzati. Gli impieghi nell'attivo circolante sono destinati, quindi, ad un rapido consumo (materie prime), ad essere disinvestiti con la vendita sul mercato (è questo il caso dei prodotti) oppure ad essere riscossi in tempi relativamente brevi (come i crediti verso i contribuenti o verso i clienti dei servizi a domanda individuale erogati al cittadino).



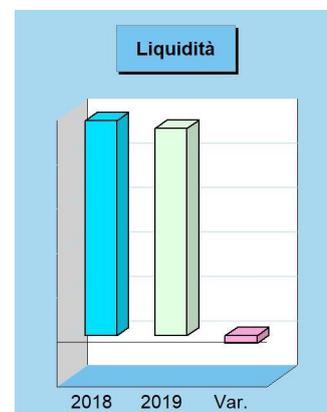
Crediti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Crediti da tributi per la sanità (+)	0	0	0
Altri crediti da tributi (+)	780.982	383.389	-397.593
Crediti da fondi perequativi (+)	0	0	0
Crediti per contributi da P.A. (+)	264.029	193.431	-70.598
Crediti contr. imprese controllate (+)	0	409.411	409.411
Crediti contr. imprese partecipate (+)	0	0	0
Crediti contr. altri soggetti (+)	153.622	194.584	40.962
Crediti clienti ed utenti (+)	4.093.260	3.400.090	-693.170
Crediti verso erario (+)	0	18.304	18.304
Crediti per conto terzi (+)	430.504	0	-430.504
Crediti verso altri (+)	1.555.385	1.753.862	198.477
Totale	7.277.782	6.353.071	-924.711



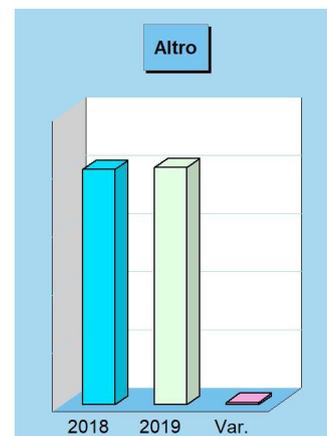
Disponibilità liquide consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Conto tesoreria (+)	966.842	395	-966.447
Conto banca d'Italia (+)	0	928.811	928.811
Altri depositi bancari e postali (+)	0	3.715	3.715
Denaro e valori in cassa (+)	27	105	78
Altri conti presso tesoreria statale (+)	0	0	0
Totale	966.869	933.026	-33.843



Crediti f.do dotazione, rimanenze, partecipaz., ratei-risconti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Credito PA verso fondo dotazione (+)	1.089	3.584	2.495
Rimanenze (+)	798.907	801.217	2.310
Partecip. non immobilizzate (+)	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati (+)	0	0	0
Ratei attivi (+)	0	10.752	10.752
Risconti attivi (+)	8.423	0	-8.423
Totale	808.419	815.553	7.134



Circolante, ratei e risconti - Criteri di valutazione

L'*attivo non immobilizzato* (attivo circolante, ratei e risconti) comprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide. Il primo gruppo, e cioè le *rimanenze*, mostra la consistenza finale delle giacenze del magazzino. Appartengono ai *crediti*, ed in particolare quelli di natura tributaria, i crediti destinati al finanziamento della sanità, gli altri crediti da tributi e quelli da fondi perequativi. Nei crediti per trasferimenti e contributi, sono compresi quelli vantati verso amministrazioni pubbliche, imprese controllate, imprese partecipate ed altri soggetti, unitamente ai crediti verso clienti. Sono compresi negli altri crediti, quelli verso l'erario, i crediti per attività svolta per conto di terzi e la voce residuale degli altri crediti. Rientrano nel gruppo delle *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*, le partecipazioni non immobilizzate e gli altri titoli non immobilizzati. Sono collocati, infine, tra le *disponibilità liquide*, il conto di tesoreria presso l'istituto tesoriere, quello presso la banca d'Italia, gli altri depositi bancari e postali, il denaro e valori in cassa e gli altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno di ulteriore analisi, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Rimanenze (voci considerate)

[AP_C1] *Rimanenze*. Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione) solo valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

Crediti (voci considerate)

[AP_CII1a] *Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*. Questa voce, pur presente nel modello ufficiale non riguarda, in linea di massima, il conto del patrimonio.

[AP_CII1b] *Altri crediti da tributi*. Valgono le stesse regole indicate in corrispondenza della successiva voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII1c] *Crediti da fondi perequativi*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2a] *Amministrazioni pubbliche (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2b] *Imprese controllate (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2c] *Imprese partecipate (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2d] *Altri soggetti (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII3] *Verso clienti ed utenti (crediti..)*. I crediti sono iscritti nell'attivo solo se derivano da obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni, e comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il valore di queste poste è rettificato con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[AP_CII4a] *Verso l'erario (crediti..)*. Valgono le stesse regole già indicate in corrispondenza della voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII4b] *Per attività svolta per c/terzi (crediti..)*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII4c] *Altri (crediti verso..)*. Rientrano nella voce i crediti da finanziamento contratti. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

Attività finanziarie non immobilizzate (voci considerate)

[AP_CIII1] *Partecipazioni (non immobilizzate)*. Le azioni detenute per la vendita, nei casi consentiti dalla legge, sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[AP_CIII2] *Altri titoli (non immobilizzati)*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Partecipazioni (non immobilizzate) [AP_CIII1]".

Disponibilità liquide (voci considerate)

[AP_CIV1a] *Istituto tesoriere (conto di tesoreria presso..)*. Indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "Istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di tesoreria unica, la ripartizione del conto tra le voci del piano dei conti patrimoniale Istituto tesoriere e Banca d'Italia è effettuata sulla base di dati extra-contabili.

[AP_CIV1b] *Banca d'Italia (conto di tesoreria presso..)*. Riporta le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "Istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di tesoreria unica, la ripartizione del conto tra le voci del piano dei conti patrimoniale Istituto tesoriere e Banca d'Italia è effettuata sulla base di dati extra-contabili.

[AP_CIV2] *Altri depositi bancari e postali*. Espone la disponibilità liquida esistenti a fine esercizio nei depositi bancari e postali intestati all'ente. Alla fine dell'esercizio, le disponibilità giacenti presso i conti correnti e di deposito postali o riguardanti i fondi economici dovrebbero confluire nel conto principale intestato all'ente.

[AP_CIV3] *Denaro e valori in cassa*. Riporta l'eventuale disponibilità di cassa dell'ente a fine esercizio. Come per la voce precedente, anche in questo caso le disponibilità giacenti presso i conti riguardanti i fondi economici dovrebbero confluire nel conto principale di tesoreria intestato all'ente.

[AP_CIV4] *Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente* Si tratta di una voce di natura e contenuto prettamente residuale.

Ratei e risconti (voci considerate)

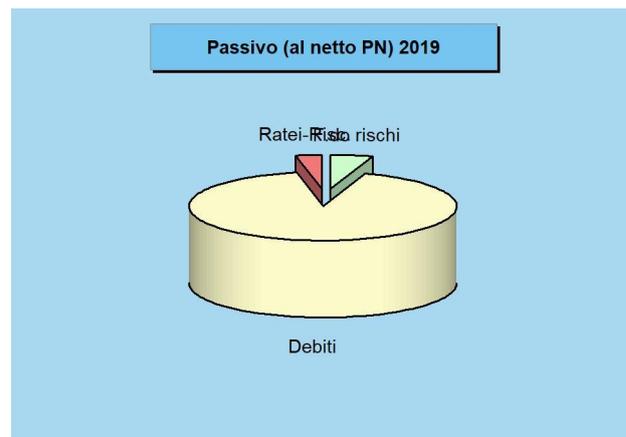
[AP_D1] *Ratei attivi*. Rappresentano le quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che, per competenza economica, devono essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato. I ratei attivi sono iscritti e valutati secondo quanto previsto dal codice civile.

[AP_D2] *Risconti attivi*. Identificano le quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati, in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. I risconti attivi sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dal codice civile.

Passivo consolidato (al netto del P.N.)

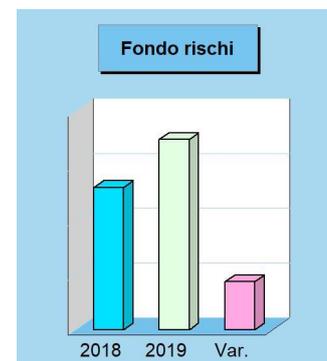
Il passivo patrimoniale (al netto del P.N.)

Il passivo riporta la parte negativa del patrimonio. La quota più cospicua del passivo è costituita dai debiti, e quindi dai capitali di varia natura che devono essere restituiti a chi, ente o privato, ha contribuito a finanziare la gestione corrente o gli investimenti. Con i primi (debiti di finanziamento) l'ente reperisce all'esterno, ed a titolo oneroso, le disponibilità necessarie per espandere la propria capacità d'investimento; si tratta, per l'appunto, del ricorso al credito dovuto all'accensione di prestiti o all'emissione di obbligazioni. I debiti di funzionamento sono invece il normale credito di fornitura concesso dai fornitori ed è conseguente alla mancanza di coincidenza temporale tra la consegna dei beni o servizi ed il materiale pagamento dei rispettivi debiti.



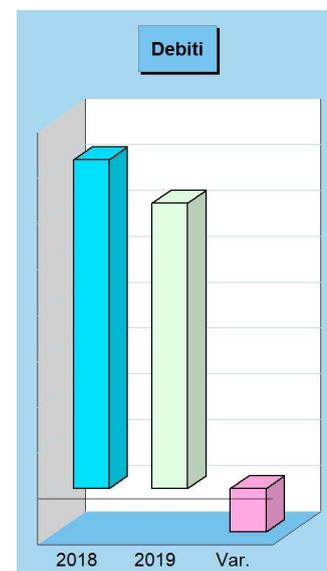
Fondi rischi, TFR consolidato e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Fondi rischi ed oneri per quiescenza (+)	0	147	147
Fondi rischi ed oneri per imposte (+)	0	49.801	49.801
Altri fondi rischi ed oneri (+)	448.922	571.126	122.204
Trattamento di fine rapporto (+)	71.276	74.124	2.848
Totale	520.198	695.198	175.000



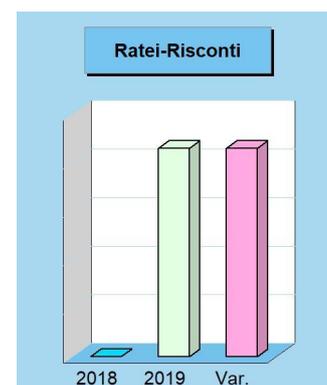
Debiti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Debiti per obbligazioni (+)	0	0	0
Debiti da finanziam. verso altra P.A. (+)	0	0	0
Debiti verso banche (+)	0	621.819	621.819
Debiti verso altri finanziatori (+)	6.133.005	4.060.084	-2.072.921
Debiti verso fornitori (+)	3.685.120	5.223.683	1.538.563
Debiti per acconti (+)	0	423.547	423.547
Debiti per contrib. finanz. da SSN (+)	0	0	0
Debiti per contrib. ad altra P.A. (+)	110.421	275.587	165.166
Debiti per contrib. a controllate (+)	0	0	0
Debiti per contrib. a partecipate (+)	0	0	0
Debiti per contrib. ad altri (+)	20.477	34.835	14.358
Altri debiti tributari (+)	1.035.131	151.467	-883.664
Altri debiti verso istituti previdenza (+)	136.852	29.516	-107.336
Altri debiti per attività c/terzi (+)	0	0	0
Altri debiti verso altri (+)	3.216.353	1.622.777	-1.593.576
Totale	14.337.359	12.443.315	-1.894.044



Ratei, risconti, contributi investimenti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Ratei passivi (+)	84	0	-84
Risc. pass. su contr. invest. da P.A. (+)	0	429.353	429.353
Risc. pass. su contr. invest. da altri (+)	0	0	0
Risc. pass. su concess. pluriennali (+)	0	0	0
Altri risconti passivi (+)	0	0	0
Totale	84	429.353	429.269



Passivo - Criteri di valutazione

Appartengono al *passivo* i fondi per rischi e oneri ed il trattamento di fine rapporto. Nel primo gruppo, e cioè i *fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto*, rientra il trattamento di quiescenza, i fondi per imposte e gli altri fondi, insieme alla voce specifica del trattamento di fine rapporto (TFR). Appartengono ai *debiti*, quelli da finanziamento, come i prestiti obbligazionari, i debiti verso altre amministrazioni pubbliche, quelli verso banche, tesoriere o verso altri finanziatori, i debiti verso fornitori e quelli per acconti. Sempre nello stesso gruppo sono ricompresi i debiti per trasferimenti e contributi, come quelli verso enti finanziati dal S.S.N., verso altre amministrazioni pubbliche, verso imprese controllate, imprese partecipate o altri soggetti. Nella stessa categoria rientrano anche gli altri debiti, come quelli tributari, quelli verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, i debiti per attività svolta per c/terzi e la voce residuale degli altri debiti verso altri. Appartengono, infine, al raggruppamento dei *ratei e risconti passivi*, i risconti passivi per contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche, quelli da altri soggetti, i ratei e risconti per concessioni pluriennali, unitamente alla voce residuale degli altri risconti passivi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto doveroso di opportuno approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Fondi rischi e Trattamento di fine rapporto (voci interessate)

[PP_B1] *Per trattamento di quiescenza (fondi rischi ed oneri..)*. Accoglie i fondi diversi dal trattamento di fine rapporto (fondi pensione costituiti in aggiunta al trattamento previdenziale di legge; fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente; fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa; ecc.). Tali fondi sono certi nell'esistenza ed indeterminati nell'ammontare, in quanto basati su calcoli matematico-attuariali o condizionati da eventi futuri, come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio e la vita utile lavorativa, ma sono stimabili con ragionevolezza.

[PP_B2] *Per imposte (fondi rischi ed oneri..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (..fondi rischi ed oneri) [PP_B3]".

[PP_B3] *Altri (..fondi rischi ed oneri)*. Mostra gli accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ed ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Questi importi possono derivare, come prima causa, da accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta, in sostanza, di fondo oneri, ossia di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi che si sono già verificati alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione. Si tratta, quindi, di obbligazioni che maturano con il passare del tempo o che sorgono con il verificarsi di un evento specifico dell'esercizio in corso, ovvero di perdite che si riferiscono ad un evento specifico verificatosi nell'esercizio in corso, le quali non sono ancora definite esattamente nell'ammontare ma che comportano un procedimento ragionieristico di stima. Gli stanziamenti per le predette obbligazioni vanno effettuati sulla base di una stima realistica dell'onere necessario per soddisfarle, misurato dai costi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo, però, conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per soddisfare le obbligazioni assunte. Questi stessi importi possono derivare, come seconda origine, anche da accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, denominate passività potenziali o *fondi rischi*.

[PP_C] *Trattamento di fine rapporto*. Valgono le stesse regole applicate per la precedente voce "Altri (..fondi rischi ed oneri) [PP_B3]".

Debiti (voci interessate)

[PP_D1a] *Prestiti obbligazionari (debiti per..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1b] *Verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1c] *Verso banche e tesoriere (debiti..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1d] *Verso altri finanziatori (debiti..)*. Debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[PP_D2] *Debiti verso fornitori*. I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio

dei beni. I debiti sono esposti al loro valore nominale. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

- [PP_D3] *Acconti (debiti per..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Debiti verso fornitori [PP_D2]".
- [PP_D4a] *Enti finanziati dal SSN (debiti per trasferimenti e contributi verso..)*. Questa voce, in linea di massima, pur presente nel modello ufficiale, non riguarda il conto del patrimonio.
- [PP_D4b] *Altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D4c] *Imprese controllate (debiti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole applicate per gli "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D4d] *Imprese partecipate (debiti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D4e] *Altri soggetti (debiti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D5a] *Tributari (altri debiti..)*. Accoglie le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso e precedenti, dovute in base a dichiarazioni, per accertamenti definitivi o contenziosi chiusi nonché i tributi di qualsiasi tipo [Oic 19.33].
- [PP_D5b] *Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..)*. La voce accoglie i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale derivanti da obblighi contributivi, previdenziali o assicurativi, derivanti da norme di legge, contratto collettivo di lavoro, accordi integrativi locali. [Oic 19.34].
- [PP_D5c] *Per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D5d] *Altri (altri debiti verso..)*. I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare per un ammontare fisso o determinabile. Questo genere di obbligazioni sono costituite nei confronti di finanziatori, fornitori ed altri soggetti [Oic 19.4]. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

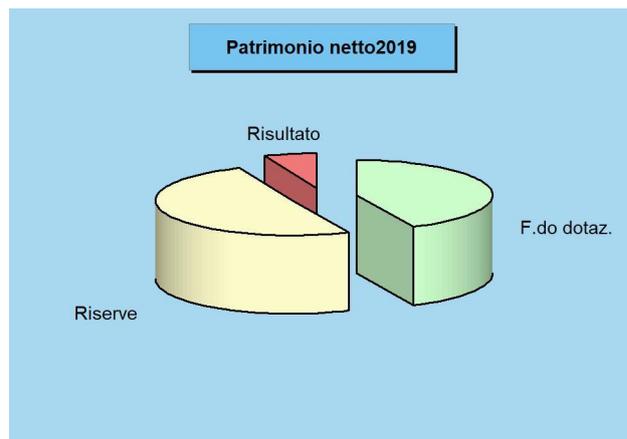
Ratei, risconti e contributi agli investimenti (voci interessate)

- (PP_EI) *Ratei passivi*. Sono iscritti e valutati secondo quanto previsto dal codice civile. I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio. Le quote dei singoli esercizi si calcolano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche il cui costo/onere deve essere imputato.
- [PP_EI1a] *Da altre amministrazioni pubbliche (risconti passivi su contributi agli investimenti..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri risconti passivi [PP_EI3]".
- [PP_EI1b] *Da altri soggetti (risconti passivi su contributi agli investimenti..)*. Comprende la quota di ricavo non di competenza rilevata nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, che in conseguenza di ciò, è stata sospesa. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.
- [PP_EI2] *Concessioni pluriennali (risconti passivi su..)*. Le concessioni pluriennali comprendono la quota di ricavo non di competenza dell'esercizio in cui il relativo credito è stato contabilizzato e che, in conseguenza di ciò, è stata sospesa. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento.
- [PP_EI3] *Altri risconti passivi*. Indicano le quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo; sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dal codice civile.

Patrimonio netto consolidato

Patrimonio netto e risultato economico

Il patrimonio netto, diversamente da tutte le altre poste contenute nel patrimonio, è originato dalla semplice differenza algebrica tra il totale dell'attivo e del passivo. La variazione positiva tra il patrimonio netto di un esercizio rispetto a quello immediatamente precedente mostra il risultato economico di quel anno ed è chiamata *utile* di esercizio. Di conseguenza, un decremento della medesima posta denota la chiusura della gestione in negativo. La *perdita*, quindi, misura il calo di ricchezza netta che si è verificata rispetto all'anno precedente. Entrambi i valori trovano corrispondenza con gli stessi risultati riportati nel C/economico, a meno che la presenza di operazioni straordinarie effettuate sulle voci del patrimonio netto non alteri tale corrispondenza.



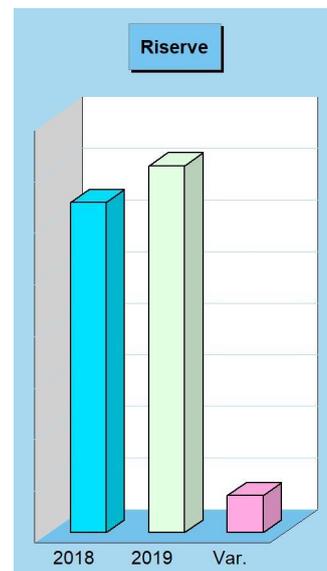
Fondo di dotazione consolidato e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Fondo dotazione	(+)	3.025.423	3.029.028	3.605
Totale		3.025.423	3.029.028	3.605



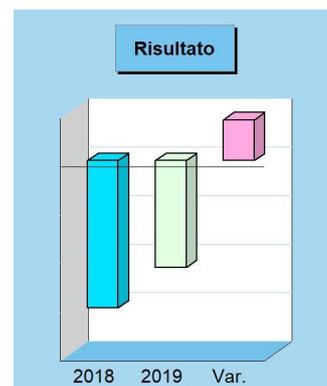
Riserve consolidate e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Riserve da utili precedenti	(+)	2.545.877	2.564.059	18.182
Riserve da capitale	(+)	38.080	770.876	732.796
Riserve da permessi costruire	(+)	0	219.952	219.952
Riserve per beni demaniali e patrim.	(+)	0	0	0
Altre riserve	(+)	613.471	721	-612.750
Totale		3.197.428	3.555.608	358.180



Risultato economico consolidato e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Utile	(+)	-	-	-
Perdita	(+)	607.094	439.675	-167.419
Totale		-607.094	-439.675	167.419



Patrimonio netto - Criteri di valutazione

Rientrano nel *patrimonio netto* il fondo di dotazione, le riserve di varia natura, contenuto o destinazione ed il risultato economico dell'esercizio. Mentre il *fondo di dotazione* è composto da un'unica voce, appartengono al secondo gruppo le riserve alimentate *dal risultato economico di esercizi precedenti* (riserve disponibili), quelle *da capitale* (riserve disponibili), le riserve originate *da permessi di costruire* (riserve disponibili), quelle dipendenti *da beni demaniali e patrimoniali* (riserve indisponibili) e la voce residuale delle *altre riserve* (indisponibili).

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto meritevole di opportuno approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Fondo di dotazione (voci considerate)

[PP_AI] *Fondo di dotazione.* Rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato dalla destinazione dei risultati economici positivi di esercizio. Questo importo può essere rettificato in seguito alla eliminazione delle operazioni infragruppo.

Riserve (voci considerate)

[PP_AIIa] *Da risultato economico di esercizi precedenti (riserve disponibili..).* Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura del risultato economico negativo, e questo, a garanzia del fondo di dotazione. Al pari del fondo di dotazione, anche le riserve sono alimentate dalla destinazione dei risultati economici positivi di esercizio. Questo importo può essere rettificato in seguito alla eliminazione delle operazioni infragruppo.

[PP_AIIb] *Da capitale (riserve disponibili..).* Valgono le medesime regole applicate per le riserve "Da risultato economico di esercizi precedenti [PP_AIIa]".

[PP_AIIc] *Da permessi di costruire (riserve disponibili..).* La quota dei permessi di costruire che, nei limiti stabiliti dalla legge, non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve di questa natura.

[PP_AIId] *Per beni demaniali e patrimoniali (riserve indisponibili).* Le riserve indisponibili rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono di ammontare pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale. Il fondo di riserva indisponibile, ma solo per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, è ridotto annualmente del valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio.

[PP_AIIe] *Altre (riserve indisponibile..).* Riporta le riserve costituite a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione e dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo. Questo importo può essere rettificato in seguito alla eliminazione delle operazioni infragruppo.

Risultato economico (voci considerate)

[PP_AIII] *Risultato dell'esercizio.* Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale, la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso di errori dello stato patrimoniale iniziale od altre operazioni che non transitano nel conto economico ma che incidono direttamente sulla consistenza del patrimonio netto. In tale ipotesi, il patrimonio netto finale sarà pari al patrimonio netto iniziale modificato dal risultato economico dell'esercizio (utile o perdita) e dal saldo delle rettifiche che non transitano per il risultato.

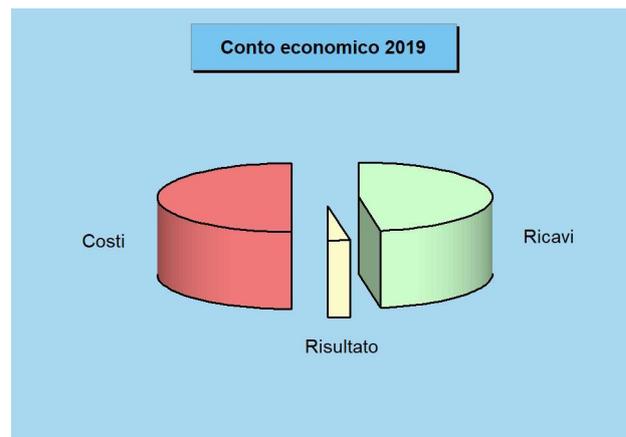
IL CONTO ECONOMICO 2019 CONSOLIDATO



Conto economico consolidato in sintesi

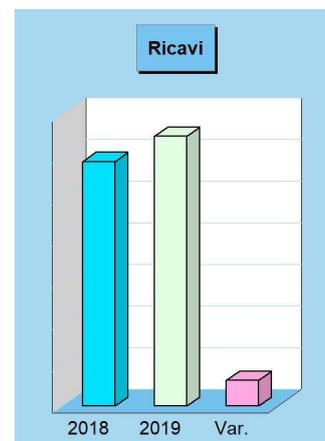
Ricavi, costi, utile o perdita d'esercizio

Il conto economico è redatto secondo uno schema con le voci classificate in base alla loro natura e con la rilevazione di risultati parziali prima del saldo finale. La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare è posta all'interno di un unico prospetto dove i componenti positivi e negativi del reddito assumono segno algebrico opposto (positivo o negativo) permettendo di evidenziare anche i risultati intermedi delle singole componenti. Questo metodo di esposizione, dove il risultato totale è preceduto dal risultato della gestione caratteristica, da quello della gestione finanziaria e dall'esito della gestione straordinaria, accresce la capacità dello schema di fornire al lettore una serie di informazioni che sono utili ma, allo stesso tempo, molto sintetiche.



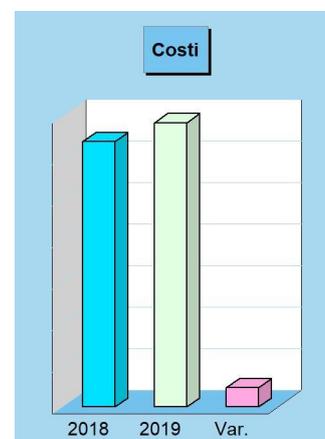
Ricavi consolidati complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	5.629.408	6.120.496	491.088
Gestione caratteristica		5.629.408	6.120.496	491.088
Ricavi finanziari	(+)	5.552	10.392	4.840
Rettifiche positive di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		5.552	10.392	4.840
Ricavi straordinari	(+)	231.500	342.394	110.894
Gestione straordinaria		231.500	342.394	110.894
Ricavi complessivi		5.866.460	6.473.282	606.822



Costi consolidati complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Costi caratteristici	(+)	6.158.549	4.989.320	-1.169.229
Gestione caratteristica		6.158.549	4.989.320	-1.169.229
Costi finanziari	(+)	211.966	206.904	-5.062
Rettifiche negative di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		211.966	206.904	-5.062
Costi straordinari	(+)	11.404	1.641.453	1.630.049
Gestione straordinaria		11.404	1.641.453	1.630.049
Costi complessivi (al netto imposte)		6.381.919	6.837.677	455.758



Ricavi consolidati

Denominazione		2019
Ricavi caratteristici	(+)	6.120.496
Gestione caratteristica		6.120.496
Ricavi finanziari	(+)	10.392
Rettifiche positive di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		10.392
Ricavi straordinari	(+)	342.394
Gestione straordinaria		342.394
Totale ricavi		6.473.282
Utile esercizio		-

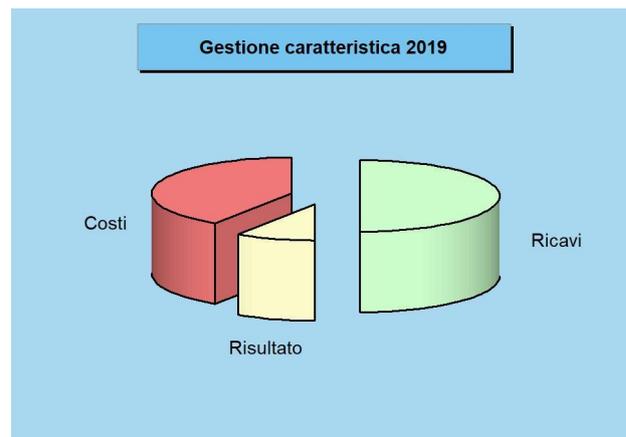
Costi consolidati

Denominazione		2019
Costi caratteristici	(+)	4.989.320
Gestione caratteristica		4.989.320
Costi finanziari	(+)	206.904
Rettifiche negative di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		206.904
Costi straordinari	(+)	1.641.453
Gestione straordinaria		1.641.453
Imposte	(+)	75.280
Totale costi		6.912.957
Perdita esercizio		439.675

Ricavi e costi consolidati della gestione caratteristica

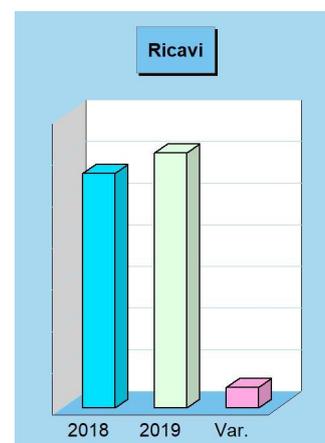
Gestione caratteristica e risultato d'esercizio

Il risultato della gestione caratteristica è generato dalla differenza tra i ricavi dell'attività tipica messa in atto dai soggetti giuridici (la gestione di tipo "caratteristico", per l'appunto) al netto dei costi sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi necessari per erogare i servizi al cittadino ed agli utenti. Si tratta, in prevalenza, degli importi che nella contabilità finanziaria confluiscono nelle entrate e nelle uscite della parte corrente del bilancio, rettificati però per effetto dell'applicazione dello specifico criterio di competenza economica armonizzata. Al pari del conto economico complessivo, anche l'esito della gestione caratteristica termina con un saldo, dato dalla differenza tra ricavi e costi, che può essere positivo (utile) o negativo (perdita).



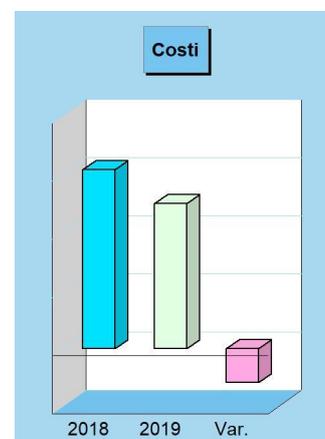
Ricavi consolidati della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Proventi da tributi	(+)	3.755.890	3.684.773	-71.117
Proventi da fondi perequativi	(+)	666.024	656.509	-9.515
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	253.016	226.529	-26.487
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	646.250	1.258.117	611.867
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	0	0	0
Variazione lavori in corso	(+)	0	0	0
Incrementi per lavori interni	(+)	0	0	0
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	308.228	294.568	-13.660
Ricavi gestione caratteristica		5.629.408	6.120.496	491.088



Costi consolidati della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Materie prime e/o beni consumo	(+)	225.306	232.648	7.342
Prestazioni di servizi	(+)	1.818.455	2.411.293	592.838
Utilizzo beni di terzi	(+)	83.430	87.271	3.841
Trasferimenti e contributi	(+)	237.883	227.503	-10.380
Personale	(+)	1.125.300	1.019.780	-105.520
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	2.320.850	628.685	-1.692.165
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	7.325	13.510	6.185
Accantonamenti per rischi	(+)	47.942	36.569	-11.373
Altri accantonamenti	(+)	67.615	57.146	-10.469
Oneri diversi di gestione	(+)	224.443	274.915	50.472
Costi gestione caratteristica		6.158.549	4.989.320	-1.169.229



Ricavi consolidati

Denominazione		2019
Proventi da tributi	(+)	3.684.773
Proventi da fondi perequativi	(+)	656.509
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	226.529
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	1.258.117
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	0
Variazione lavori in corso	(+)	0
Incrementi per lavori interni	(+)	0
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	294.568
Totale ricavi		6.120.496
Eccedenza positiva		1.131.176

Costi consolidati

Denominazione		2019
Materie prime e/o beni consumo	(+)	232.648
Prestazioni di servizi	(+)	2.411.293
Utilizzo beni di terzi	(+)	87.271
Trasferimenti e contributi	(+)	227.503
Personale	(+)	1.019.780
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	628.685
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	13.510
Accantonamenti per rischi	(+)	36.569
Altri accantonamenti	(+)	57.146
Oneri diversi di gestione	(+)	274.915
Totale costi		4.989.320
Eccedenza negativa		-

Ricavi caratteristici - Criteri di valutazione

I *componenti positivi della gestione* caratteristica sono formati dall'insieme dei ricavi prodotti durante l'attività istituzionale dell'ente e delle sue partecipate, e consiste nella produzione di beni, nell'erogazione dei servizi al cittadino o all'utente e dalla concessione di trasferimenti in C/gestione a terzi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno o degno di ulteriore approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Componenti positivi caratteristici (voci considerate)

- [CE_A1] *Proventi da tributi.* Comprende i proventi di natura tributaria (imposte, addizionali, compartecipazioni, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri ed i tributi propri derivati, accertati nell'esercizio in contabilità. Gli importi sono iscritti al lordo degli eventuali compensi versati al concessionario o alla società autorizzata alla gestione del tributo o deputata al controllo delle dichiarazioni e/o versamenti.
- [CE_A2] *Proventi da fondi perequativi.* La voce rappresenta i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio.
- [CE_A3a] *Proventi da trasferimenti correnti.* Comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità.
- [CE_A3b] *Quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..).* Rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati a investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato contabilizzato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. Il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto, è ridotto annualmente a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo, l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è sterilizzato con l'imputazione della componente economica positiva (quota annuale di contributi agli investimenti). L'imputazione della quota annuale di contributi agli investimenti è proporzionale al rapporto tra l'ammontare del contributo agli investimenti ottenuto ed il costo di acquisizione del cespite.
- [CE_A3c] *Contributi agli investimenti (ricavo da..).* Per i contributi in conto capitale destinati alla realizzazione di un'opera pubblica, l'imputazione a ricavo, per un importo proporzionale all'onere finanziato, si verifica negli esercizi in cui viene ripartito il costo/onere dell'immobilizzazione. In sede di chiusura del consuntivo, i ricavi da proventi per contributi agli investimenti sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi pari alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di una quota annuale di contributo agli investimenti di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.
- [CE_A4a] *Proventi derivanti dalla gestione dei beni.* Rientrano nella voce i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali devono essere sospese per la parte di competenza economica di successivi esercizi.
- [CE_A4b] *Ricavi della vendita di beni.* Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.
- [CE_A4c] *Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi.* Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.
- [CE_A5] *Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione.* Riporta la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione delle rimanenze è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile.

- [CE_A6] *Variazione dei lavori in corso su ordinazione.* Contiene la variazione tra il valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione ed il valore delle corrispondenti rimanenze iniziali. La valutazione è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile.
- [CE_A7] *Variazione Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.* L'incremento del valore dell'immobilizzazione in corso è pari alla differenza tra il valore finale ed il valore iniziale dell'immobilizzazione in corso e corrisponde alla somma dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai fattori produttivi consumati nella realizzazione dell'immobilizzazione.
- [CE_A8] *Altri ricavi e proventi diversi.* Si tratta di un elemento di natura residuale non riconducibile ad altre voci del conto economico e che non riveste carattere straordinario. Deve essere rilevata in questa voce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.

Costi caratteristici - Criteri di valutazione

I *componenti negativi della gestione* caratteristica sono formati dall'insieme dei costi riconducibili ai diversi fattori produttivi impiegati nell'attività istituzionale dell'ente e dalle partecipate, che trova il naturale sbocco nella produzione di beni, nell'erogazione dei servizi al cittadino o utente e nella concessione di trasferimenti in conto gestione a terzi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto meritevole di approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Componenti negativi della gestione caratteristica (voci considerate)

- [CE_B9] *Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.* Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Con riferimento all'attività rilevante ai fini IVA svolta dall'ente, non sono da includere nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, quota che costituisce credito verso l'Erario, mentre le altre eventuali imposte devono essere comprese nel costo dei beni.
- [CE_B10] *Prestazioni di servizi.* Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. Per le operazioni rilevanti ai fini IVA, la relativa imposta rappresenta un credito verso l'erario.
- [CE_B11] *Utilizzo beni di terzi.* I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.
- [CE_B12a] *Trasferimenti correnti (costi per..).* Comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni o a privati senza controprestazione, o in conto gestione, per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione contabile di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio.
- [CE_B12b] *Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche (costi per..).* Comprende i contributi agli investimenti destinati alla P.A. che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.
- [CE_B12c] *Contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..).* Comprende i contributi agli investimenti destinati a soggetti che non appartengono alla P.A. e che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.
- [CE_B13] *Personale.* Evidenzia i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio.
- [CE_B14a] *Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali.* Raccoglie le quote annuali di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.
- [CE_B14b] *Ammortamenti di immobilizzazioni materiali.* Comprende le quote annuali di ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.
- [CE_B14b] *Altre svalutazioni delle immobilizzazioni.* Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia.
- [CE_B14d] *Svalutazione dei crediti (.di funzionamento).* Questo accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause si manifestano, con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. In tale posta vanno inseriti anche gli accantonamenti relativi ai

crediti stralciati dalle scritture nel corso dell'esercizio. La ripartizione dell'accantonamento tra le singole tipologie di crediti è effettuata sulla base della valutazione del rischio di insolvenza e delle specificità dei crediti.

[CE_B15] *Variazioni rimanenze materie prime e/o beni di consumo.* In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile.

[CE_B16] *Accantonamento per rischi.* Questa voce, per quanto riguarda la contabilità della capogruppo, costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale. Il fondo perdite società partecipate accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria non è automaticamente accantonato nelle scritture della contabilità economico patrimoniale in quanto l'applicazione del metodo del patrimonio netto produce sul risultato economico i medesimi effetti del fondo. Per quanto riguarda invece la contabilità delle partecipate in regime di contabilità economica, questa voce mostra l'accantonamento effettuato nell'esercizio per fronteggiare rischi emergenti.

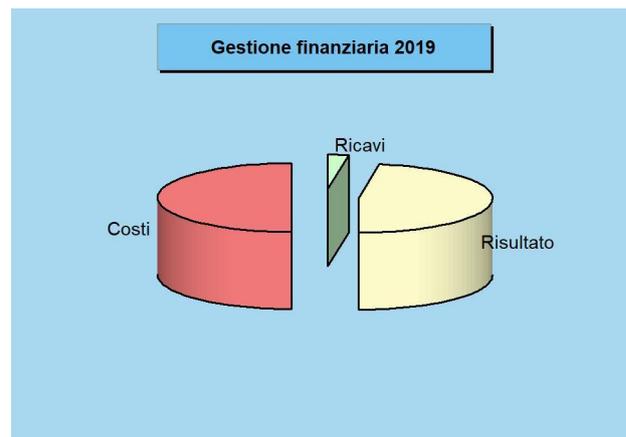
[CE_B17] *Altri accantonamenti.* Si tratta di una voce residuale dove confluiscono gli accantonamenti diversi da quelli per rischi di cui al precedente punto.

[CE_B18] *Oneri diversi della gestione.* È una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.

Ricavi e costi consolidati della gestione finanziaria

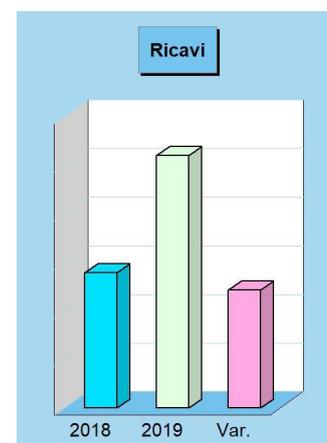
Attività finanziaria e gestione delle partecipazioni

L'attività dell'ente pubblico o delle partecipate è messa in atto utilizzando risorse proprie o derivate. Solo in casi particolari è possibile accedere a finanziamenti esterni che, per la loro natura, sono onerosi e incidono in modo significativo sugli equilibri del bilancio finanziario corrente ma anche sul corrispondente C/economico. Il ricorso al mercato del credito, infatti, produce la formazione di oneri finanziari che non sempre sono compensati dalla realizzazione di ricavi della stessa natura. Questi ultimi, sono di solito costituiti dagli interessi accreditati per effetto dell'utilizzo delle momentanee eccedenze di cassa prodotte dalle disponibilità liquide oppure, ed è questo un ambito di applicazione più interessante, dall'eventuale accredito di utili o dividendi da partecipazioni.



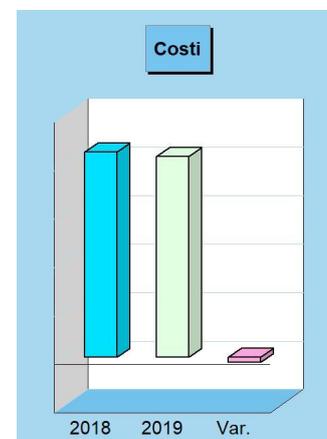
Ricavi consolidati della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Partecipazioni in controllate	(+)	0	0	0
Partecipazioni in partecipate	(+)	0	0	0
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	0	0	0
Proventi da partecipazioni		0	0	0
Altri proventi finanziari	(+)	5.552	10.392	4.840
Proventi finanziari		5.552	10.392	4.840
Rivalutazioni	(+)	0	0	0
Rettifiche positive di valore		0	0	0
Ricavi finanziari e rettifiche di valore		5.552	10.392	4.840



Costi consolidati della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Interessi passivi	(+)	206.625	189.873	-16.752
Altri oneri finanziari	(+)	5.341	17.031	11.690
Interessi ed altri oneri finanziari		211.966	206.904	-5.062
Svalutazioni	(+)	0	0	0
Rettifiche negative di valore		0	0	0
Costi finanziari e rettifiche valore		211.966	206.904	-5.062



Ricavi consolidati

Denominazione		2019
Partecipazioni in controllate	(+)	0
Partecipazioni in partecipate	(+)	0
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	0
Proventi da partecipazioni		0
Altri proventi finanziari	(+)	10.392
Proventi finanziari		10.392
Rivalutazioni	(+)	0
Rettifiche positive di valore		0
Totale ricavi		10.392
Eccedenza positiva		-

Costi consolidati

Denominazione		2019
Interessi passivi	(+)	189.873
Altri oneri finanziari	(+)	17.031
Interessi ed altri oneri finanziari		206.904
Svalutazioni	(+)	0
Rettifiche negative di valore		0
Totale costi		206.904
Eccedenza negativa		196.512

Ricavi e costi finanziari - Criteri di valutazione

I *componenti finanziari* della gestione sono formati dall'insieme dei ricavi originati dai proventi finanziari, compresi gli eventuali interessi attivi, e dalle rivalutazioni, a cui si vanno a contrapporre i costi degli oneri finanziari, compresi gli interessi passivi, e le svalutazioni.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno di ulteriore approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Proventi finanziari e rivalutazioni (voci considerate)

[CE_C19a] *Società controllate (proventi da partecipazioni in..)*. Comprende la distribuzione degli utili e dei dividendi da parte delle società controllate e rettificata con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[CE_C19b] *Società partecipate (proventi da partecipazioni in..)*. Comprende la distribuzione degli utili e dei dividendi da parte delle società partecipate e rettificata con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[CE_C19c] *Altri soggetti (proventi da partecipazioni in..)*. Comprende la distribuzione di utili o dividendi da società diverse dalle precedenti, nella forma di avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente) e rettificata con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[CE_C20] *Altri proventi finanziari*. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

[CE_D22] *Rivalutazioni*. Comprende la rettifica positiva di valore delle attività finanziarie, e cioè le rivalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni positive di valore dei titoli finanziari.

Oneri finanziari e svalutazioni (voci considerate)

[CE_C21a] *Interessi passivi*. Raccoglie gli interessi passivi di competenza economica dell'esercizio. Questi importi, liquidati nell'esercizio in contabilità, costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.

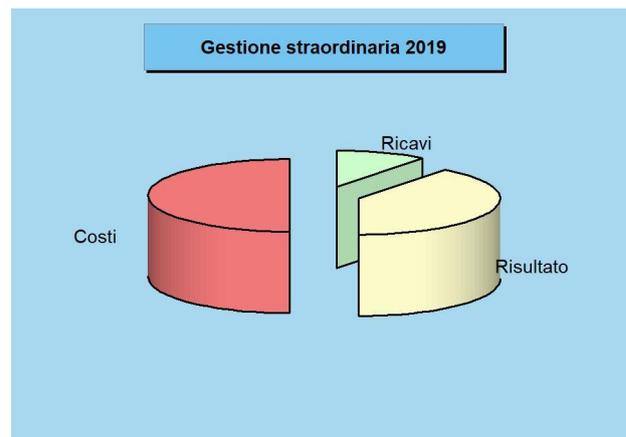
[CE_C21b] *Altri oneri finanziari*. Gli oneri finanziari, diversi dagli interessi passivi, liquidati nell'esercizio in contabilità, costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.

[CE_D23] *Svalutazioni*. Comprende le rettifiche negative di valore delle attività finanziarie, e cioè le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni negative di valore dei titoli finanziari iscritti nell'attivo del conto del patrimonio.

Ricavi e costi consolidati della gestione straordinaria

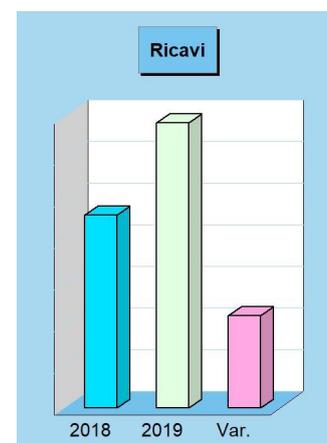
Effetti sul risultato di operazioni non ripetitive

La gestione straordinaria è costituita da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico dell'esercizio ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione caratteristica, partecipativa o finanziaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili, in modo diretto o indiretto, all'attività volta ad erogare i servizi al cittadino o utente, i costi e ricavi di natura straordinaria producono invece un risultato prettamente occasionale in quanto formato da movimenti che, con ogni probabilità, non si ripeteranno negli esercizi futuri. Si tratta, lo dice la denominazione stessa dell'aggregato, di operazioni straordinarie e non ripetitive



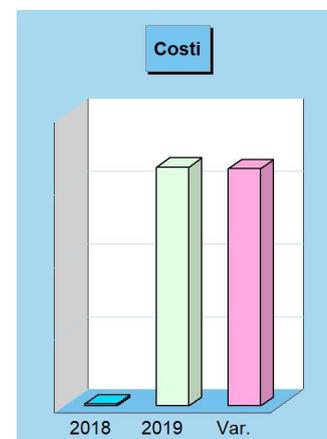
Ricavi consolidati della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Proventi da permessi di costruire (+)	231.500	0	-231.500
Proventi da trasferimenti C/capitale (+)	0	0	0
Sopravvenienze attive e ins. passive (+)	0	342.394	342.394
Plusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0
Altri proventi straordinari (+)	0	0	0
Proventi straordinari	231.500	342.394	110.894
Ricavi gestione straordinaria	231.500	342.394	110.894



Costi consolidati della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Trasferimenti in conto capitale (+)	0	0	0
Sopravvenienze passive e ins. attive (+)	4.098	1.641.453	1.637.355
Minusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0
Altri oneri straordinari (+)	7.306	0	-7.306
Oneri straordinari	11.404	1.641.453	1.630.049
Costi gestione straordinaria	11.404	1.641.453	1.630.049



Ricavi consolidati

Denominazione	2019
Proventi da permessi di costruire (+)	0
Proventi da trasferimenti C/capitale (+)	0
Sopravvenienze attive e ins. passive (+)	342.394
Plusvalenze patrimoniali (+)	0
Altri proventi straordinari (+)	0
Proventi straordinari	342.394
Totale ricavi	342.394
Eccedenza positiva	-

Costi consolidati

Denominazione	2019
Trasferimenti in conto capitale (+)	0
Sopravvenienze passive e ins. attive (+)	1.641.453
Minusvalenze patrimoniali (+)	0
Altri oneri straordinari (+)	0
Oneri straordinari	1.641.453
Totale costi	1.641.453
Eccedenza negativa	1.299.059

Ricavi e costi straordinari - Criteri di valutazione

I *componenti straordinari* sono costituiti da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione ordinaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili all'attività dell'ente delle partecipate volta ad erogare i servizi al cittadino/utente, i costi e ricavi di natura straordinaria producono un risultato economico prettamente occasionale in quanto formato da movimenti che difficilmente si andranno a ripetere negli esercizi successivi. Si tratta, pertanto, di operazioni straordinarie e tendenzialmente non ripetitive.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno o necessario, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Ricavi della gestione straordinaria (voci considerate)

[CE_E24a] *Proventi da permessi di costruire.* Comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti.

[CE_E24b] *Proventi da trasferimenti in conto capitale.* L'imputazione a ricavo dei trasferimenti in conto capitale, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione. In sede di chiusura del consuntivo, i ricavi da proventi per trasferimenti in conto capitale rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento per trasferimento in conto capitale (quota annuale) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

[CE_E24c] *Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.* Appartengono a tali voci i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da incrementi del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione nella voce, ad esempio, le variazioni positive del patrimonio non derivanti da fatti gestionali, come le donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione nei precedenti esercizi. Tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti.

[CE_E24d] *Plusvalenze patrimoniali.* Sono pari alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito ed il valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale e sono originate dall'avvenuta cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni, permuta di immobilizzazioni e risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

[CE_E24e] *Altri proventi straordinari.* Sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

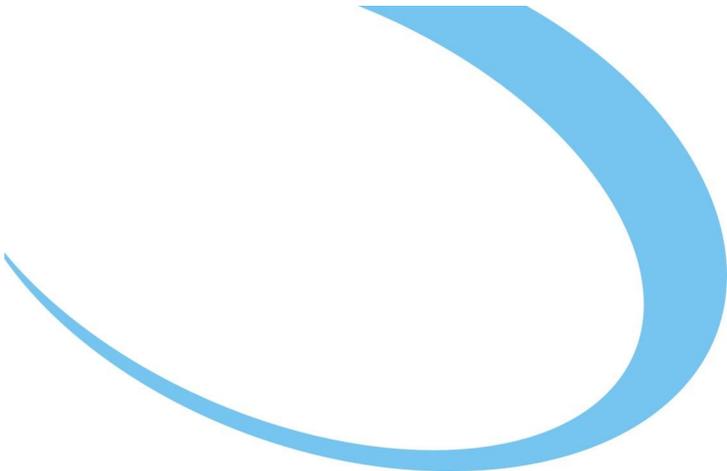
Costi della gestione straordinaria (voci considerate)

[CE_E25a] *Trasferimenti in conto capitale (costi per.).* Comprende i trasferimenti in C/capitale concessi a terzi e che costituiscono, quindi, costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.

[CE_E25b] *Sopravvenienze passive e insussistenze attivo.* Riportano gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi di attività. Sono costituite per di più dalla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

[CE_E25c] *Minusvalenze patrimoniali.* Accoglie la differenza negativa tra il corrispettivo o indennizzo conseguito in seguito alla vendita di un'immobilizzazione, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione, e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo patrimoniale.

[CE_E25d] *Altri oneri e costi straordinari.* Indica gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese riconducibili a eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.



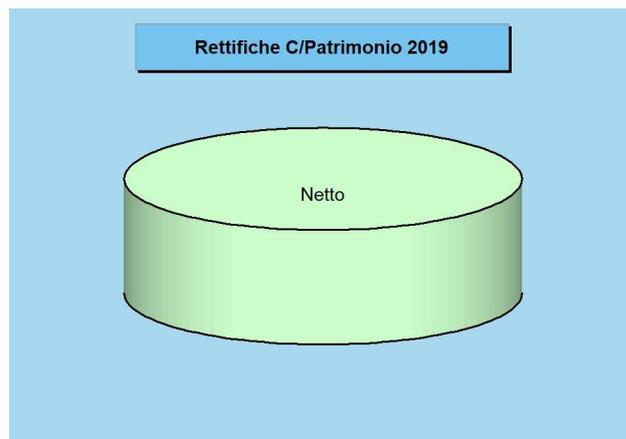
**PRINCIPALI
RETTIFICHE 2019
DA CONSOLIDAMENTO**



C/Patrimonio - Rettifiche da consolidamento

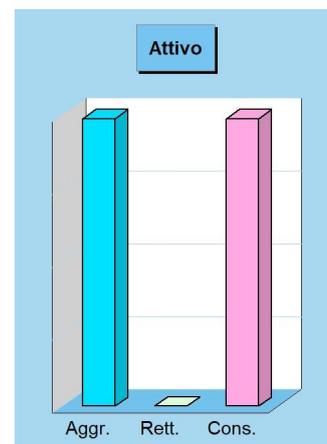
Le rettifiche al C/Patrimonio

In sede di consolidamento devono essere eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto trasferimento di risorse all'interno del gruppo. L'eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. La redazione del C/Patrimonio consolidato richiede, pertanto, ulteriori interventi di rettifica ai bilanci dei componenti del gruppo e che vanno ad interessare i saldi e le operazioni effettuate all'interno del "gruppo amministrazione pubblica". La maggioranza delle rettifiche non modifica il P.N. in quanto effettuate eliminando, per lo stesso importo, poste attive e passive del patrimonio. Altri interventi, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece un impatto sul patrimonio netto.



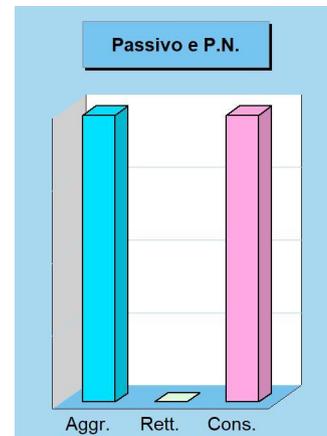
Attivo - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2019

Denominazione	Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	3.584	3.584	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	60.525	60.525	0
Immobilizzazioni materiali (+)	11.018.305	11.018.305	0
Immobilizzazioni finanziarie (+)	532.347	532.347	0
Rimanenze (+)	801.217	801.217	0
Crediti (+)	6.353.071	6.353.071	0
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0	0	0
Disponibilità liquide (+)	933.026	933.026	0
Ratei e risconti attivi (+)	10.752	10.752	0
Totale	19.712.827	19.712.827	0



Passivo - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2019

Denominazione	Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Fondo di dotazione (+)	3.029.028	3.029.028	0
Riserve (+)	3.555.604	3.555.608	4
Risultato economico esercizio (+)	-439.675	-439.675	0
Patrimonio netto	6.144.957	6.144.961	4
Fondo per rischi ed oneri (+)	621.074	621.074	0
Trattamento di fine rapporto (+)	74.124	74.124	0
Debiti (+)	12.443.315	12.443.315	0
Ratei e risconti passivi (+)	429.353	429.353	0
Passivo (al netto PN)	13.567.866	13.567.866	0
Totale	19.712.823	19.712.827	4



Rettifiche sull'Attivo

Denominazione	Rettifiche
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	0
Immobilizzazioni materiali (+)	0
Immobilizzazioni finanziarie (+)	0
Rimanenze (+)	0
Crediti (+)	0
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0
Disponibilità liquide (+)	0
Ratei e risconti attivi (+)	0
Rettifiche Attivo	0

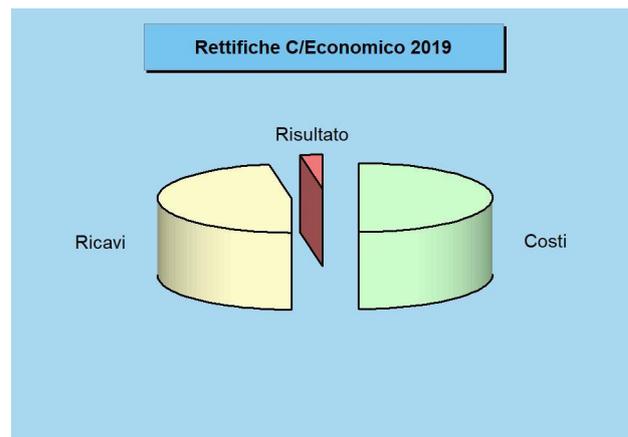
Rettifiche sul Passivo e P.N.

Denominazione	Rettifiche
Fondo di dotazione (+)	0
Riserve (+)	4
Risultato economico dell'esercizio (+)	0
Patrimonio netto	4
Fondo per rischi ed oneri (+)	0
Trattamento di fine rapporto (+)	0
Debiti (+)	0
Ratei e risconti passivi (+)	0
Passivo (al netto PN)	0
Rettifiche Passivo	4

C/Economico - Rettifiche da consolidamento

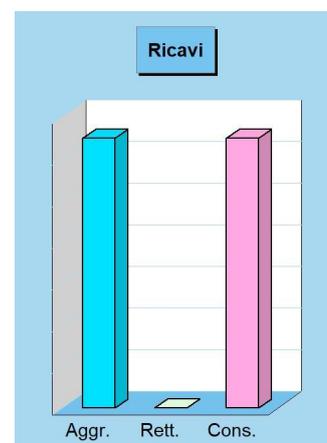
Le rettifiche al C/Economico

Durante il processo di consolidamento devono essere eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto trasferimento di risorse all'interno dello stesso gruppo. L'eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento di possibili differenze. La redazione del consolidato richiede ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo e che vanno ad interessare i proventi e gli oneri delle operazioni effettuate all'interno del GAP. La maggior parte delle rettifiche non modifica il risultato economico perché effettuate eliminando per lo stesso importo costi e ricavi del C/Economico. Altri interventi di rettifica, sugli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, vanno invece a modificare il risultato consolidato.



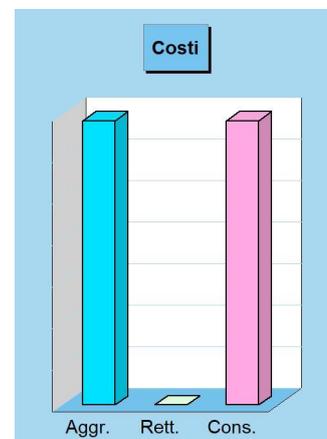
Ricavi - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2019

Denominazione		Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Ricavi caratteristici	(+)	6.120.496	6.120.496	0
Gestione caratteristica		6.120.496	6.120.496	0
Ricavi finanziari	(+)	10.392	10.392	0
Rettifiche positive di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		10.392	10.392	0
Ricavi straordinari	(+)	342.394	342.394	0
Gestione straordinaria		342.394	342.394	0
Ricavi complessivi		6.473.282	6.473.282	0



Costi - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2019

Denominazione		Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Costi caratteristici	(+)	4.989.320	4.989.320	0
Gestione caratteristica		4.989.320	4.989.320	0
Costi finanziari	(+)	206.904	206.904	0
Rettifiche negative di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		206.904	206.904	0
Costi straordinari	(+)	1.641.453	1.641.453	0
Gestione straordinaria		1.641.453	1.641.453	0
Costi complessivi		6.837.677	6.837.677	0



Rettifiche sui Ricavi

Denominazione		Rettifiche
Ricavi caratteristici	(+)	0
Gestione caratteristica		0
Ricavi finanziari	(+)	0
Rettifiche positive di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		0
Ricavi straordinari	(+)	0
Gestione straordinaria		0
Rettifiche Ricavi		0

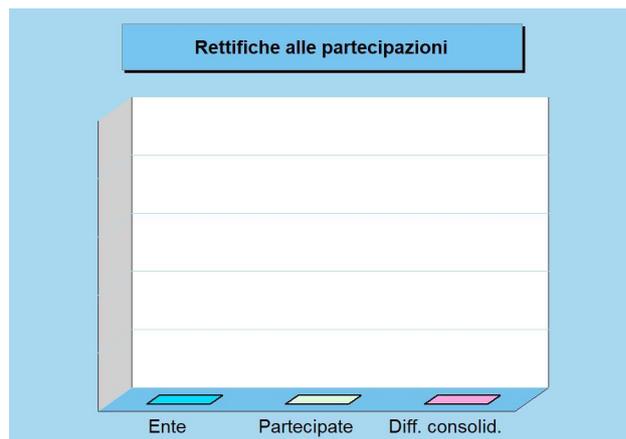
Rettifiche sui Costi

Denominazione		Rettifiche
Costi caratteristici	(+)	0
Gestione caratteristica		0
Costi finanziari	(+)	0
Rettifiche negative di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		0
Costi straordinari	(+)	0
Gestione straordinaria		0
Imposte	(+)	0
Rettifiche Costi		0

Principali rettifiche alle partecipazioni infragruppo

Rettifiche alle partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte sia nell'attivo patrimoniale della capogruppo, tra le immobilizzazioni finanziarie, che nel patrimonio netto della relativa partecipata. Si tratta, pertanto, del medesimo fenomeno visto nella diversa ottica delle due distinte entità. Nel procedimento di elisione delle partecipazioni va posta attenzione ai casi di "doppia partecipazione" da parte della capogruppo, ossia alle situazioni in cui l'ente partecipa al capitale sociale di una società direttamente, ma anche indirettamente, con una terza società a sua volta partecipata. L'elisione determina differenze attive da consolidamento quando la partecipazione iscritta nel bilancio della capogruppo è superiore a quanto riportato nel P.N. delle consolidate, e differenze passive nel caso opposto.



Partecipazioni della capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Partecipazioni		0
Partecipazioni in Imprese controllate	(+)	0
Partecipazioni in Imprese partecipate	(+)	0
Partecipazioni in Altri soggetti	(+)	0
Rettifiche alle Partecipazioni infragruppo		0

Corrispondenti quote nel P.N. delle partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Fondo di dotazione	(+)	0
Riserve		0
- da risultato economico di esercizi precedenti	(+)	0
- da capitale	(+)	0
- da permessi di costruire	(+)	0
- per beni demaniali e patrimoniali	(+)	0
- altre riserve indisponibili	(+)	0
Rettifiche al fondo di dotazione e riserve infragruppo		0

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche alle Partecipazioni della capogruppo verso le partecipate		0
Rettifiche al corrispondente Patrimonio netto delle partecipate		0
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	0
	Eccedenza negativa	0

Composizione principali rett. alle partecipazioni infragruppo

Principali partecipazioni della capogruppo		Asi	Citl	Eda	-
Denominazione e quota rettifiche		6,18 % proporz.	1,50 % proporz.	,78 % proporz.	-
Partecipazioni		0	0	0	-
Partecipazioni in Imprese controllate	(+)	0	0	0	-
Partecipazioni in Imprese partecipate	(+)	0	0	0	-
Partecipazioni in Altri soggetti	(+)	0	0	0	-
Rettifiche alle Partecipazioni infragruppo		0	0	0	-

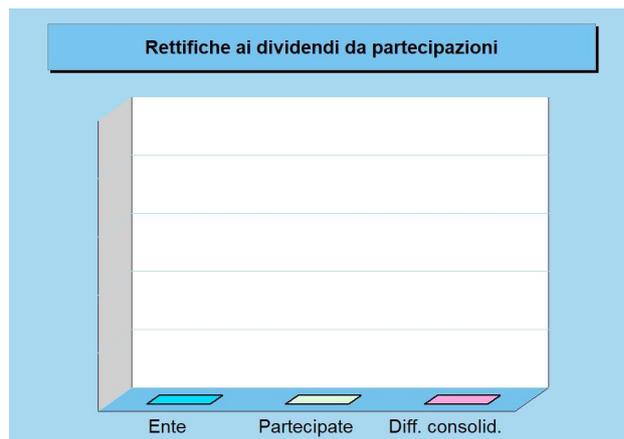
Corrispondenti quote nel P.N. delle partecipate		Asi	Citl	Eda	-
Denominazione e quota rettifiche		6,18 % proporz.	1,50 % proporz.	,78 % proporz.	-
Fondo di dotazione	(+)	0	0	0	-
Riserve		0	0	0	-
- da risultato economico di esercizi precedenti	(+)	0	0	0	-
- da capitale	(+)	0	0	0	-
- da permessi di costruire	(+)	0	0	0	-
- per beni demaniali e patrimoniali	(+)	0	0	0	-
- altre riserve indisponibili	(+)	0	0	0	-
Rettifiche al fondo di dotazione e riserve infragruppo		0	0	0	-

Differenze da consolidamento		Asi	Citl	Eda	-
Denominazione		6,18 % proporz.	1,50 % proporz.	,78 % proporz.	-
Rettifiche alle Partecipazioni capogruppo verso partecipate		0	0	0	-
Rettifiche al corrispondente P.N. delle partecipate		0	0	0	-
Differenza da consolidamento	Ecceденza positiva	0	0	0	-
	Ecceденza negativa	0	0	0	-

Principali rettifiche ai proventi da dividendi infragruppo

Rettifiche ai proventi da dividendi

La distribuzione dei dividendi all'interno del gruppo rappresenta un trasferimento di risorse tra le realtà da consolidare e subisce lo stesso trattamento di tutte le altre operazioni infragruppo. Lo scopo è quello di evitare la doppia contabilizzazione dello stesso utile, sia in capo all'entità che lo distribuisce, nell'esercizio in cui realizza il risultato, sia in capo alla realtà che lo percepisce, nel o negli esercizi successivi, in cui contabilizza il provento. Questa fattispecie è circoscritta ai soli dividendi che la controllata distribuisce alla controllante. Le rettifiche che eliminano gli effetti distorsivi dei dividendi distribuiti comportano la rimozione del provento registrato dalla controllante a cui si contrappone la ricostituzione della riserva in capo alla controllata.



Proventi da dividendi per partecipazioni infragruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Dividendi		0
Proventi da partecipazioni in società controllate	(+)	0
Proventi da partecipazioni in società partecipate	(+)	0
Proventi da partecipazioni in altri soggetti	(+)	0
Rettifiche per Dividendi infragruppo		0

Ricostituzione delle corrispondenti riserve da R.E. delle partecipate

Denominazione		Rettifiche (+)
Riserve		0
- da risultato economico di esercizi precedenti (riserve disp..)	(+)	0
Rettifiche al P.N. delle partecipate		0

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche ai proventi da Dividendi della capogruppo verso le partecipate		0
Rettifiche al corrispondente Patrimonio netto delle partecipate		0
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	0
	Eccedenza negativa	0

Composizione principali rettifiche ai dividendi infragruppo

Dividendi per partecipazioni infragruppo	Asi	Citl	Eda	-
Denominazione e quota rettifiche	6,18 % proporz.	1,50 % proporz.	,78 % proporz.	-
Dividendi	0	0	0	-
Proventi da partecipazioni in società controllate (+)	0	0	0	-
Proventi da partecipazioni in società partecipate (+)	0	0	0	-
Proventi da partecipazioni in altri soggetti (+)	0	0	0	-
Rettifiche per Dividendi infragruppo	0	0	0	-

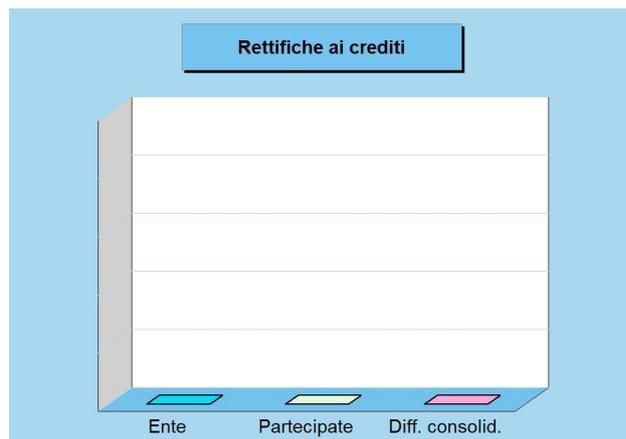
Ricostituzione riserve da R.E. delle partecipate	Asi	Citl	Eda	-
Denominazione e quota rettifiche	6,18 % proporz.	1,50 % proporz.	,78 % proporz.	-
Riserve	0	0	0	-
- da risultato economico di esercizi precedenti (+)	0	0	0	-
Rettifiche al P.N. delle partecipate	0	0	0	-

Differenze da consolidamento	Asi	Citl	Eda	-
Denominazione	6,18 % proporz.	1,50 % proporz.	,78 % proporz.	-
Rettifiche ai Dividendi della capogruppo verso le partecipate	0	0	0	-
Rettifiche al corrispondente P.N. delle partecipate	0	0	0	-
Differenza da consolidamento				
Eccedenza positiva	0	0	0	-
Eccedenza negativa	0	0	0	-

Principali rettifiche ai crediti verso le partecipate

Rettifiche ai crediti verso le partecipate

I crediti della capogruppo verso le partecipate sorgono da operazioni di vendita che alla chiusura dell'esercizio non sono stati ancora saldati dai corrispondenti movimenti di cassa. Lo stesso caso si verifica anche in presenza di finanziamenti operati verso le imprese del gruppo. Le rettifiche da operare in presenza di crediti e relativi debiti infragruppo richiedono la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (crediti della capogruppo a fronte di debiti della partecipata). Queste operazioni, in assenza di errori contabili e in presenza di principi contabili applicati in modo omogeneo, non modificano il risultato economico del gruppo. In sostanza, si stornano elementi patrimoniali di pari importo ma di segno opposto (movimenti originati dallo stesso fenomeno gestionale).



Crediti della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Crediti di natura tributaria		0
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+)	0
Altri crediti da tributi	(+)	0
Crediti da fondi perequativi	(+)	0
Crediti per trasferimenti e contributi		0
- amministrazioni pubbliche	(+)	0
- imprese controllate	(+)	0
- imprese partecipate	(+)	0
- altri soggetti	(+)	0
Crediti verso clienti ed utenti	(+)	0
Altri crediti		0
- verso l'erario	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi	(+)	0
- altri	(+)	0
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo		0

Corrispondenti debiti delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Debiti da finanziamento		0
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+)	0
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+)	0
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+)	0
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+)	0
Debiti verso fornitori	(+)	0
Acconti (debiti per..)	(+)	0
Debiti per trasferimenti e contributi		0
- enti finanziati dal SSN (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese controllate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese partecipate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
Altri debiti		0
- tributari (altri debiti..)	(+)	0
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..)	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+)	0
- altri (altri debiti verso..)	(+)	0
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo		0

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche (-) ai Crediti della capogruppo verso le partecipate		0
Rettifiche (-) ai corrispondenti Debiti delle partecipate verso la capogruppo		0
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	0
	Eccedenza negativa	0

Composizione principali rettifiche ai crediti verso partecipate

Crediti della capogruppo verso le partecipate	Asi	Citl	Eda	-
Denominazione e quota rettifiche	6,18 % proporz.	1,50 % proporz.	,78 % proporz.	-
Crediti di natura tributaria	0	0	0	-
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+) 0	0	0	-
Altri crediti da tributi	(+) 0	0	0	-
Crediti da fondi perequativi	(+) 0	0	0	-
Crediti per trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- amministrazioni pubbliche	(+) 0	0	0	-
- imprese controllate	(+) 0	0	0	-
- imprese partecipate	(+) 0	0	0	-
- altri soggetti	(+) 0	0	0	-
Crediti verso clienti ed utenti	(+) 0	0	0	-
Altri crediti	0	0	0	-
- verso l'erario	(+) 0	0	0	-
- per attività svolta per c/terzi	(+) 0	0	0	-
- altri	(+) 0	0	0	-
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo	0	0	0	-

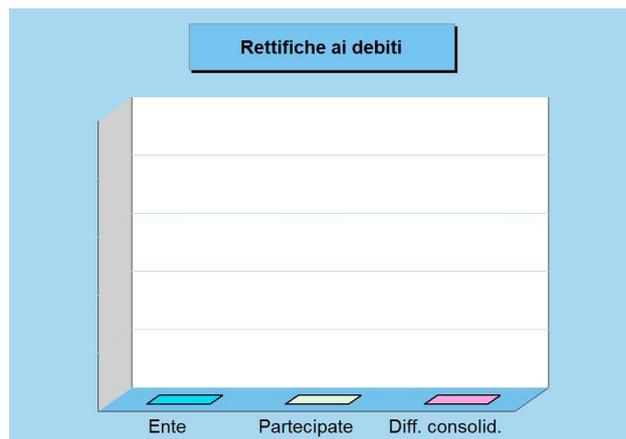
Corrispondenti debiti verso la capogruppo	Asi	Citl	Eda	-
Denominazione e quota rettifiche	6,18 % proporz.	1,50 % proporz.	,78 % proporz.	-
Debiti da finanziamento	0	0	0	-
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+) 0	0	0	-
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+) 0	0	0	-
Debiti verso fornitori	(+) 0	0	0	-
Acconti (debiti per..)	(+) 0	0	0	-
Debiti per trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- enti finanziati dal SSN	(+) 0	0	0	-
- altre amministrazioni pubbliche	(+) 0	0	0	-
- imprese controllate	(+) 0	0	0	-
- imprese partecipate	(+) 0	0	0	-
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+) 0	0	0	-
Altri debiti	0	0	0	-
- tributari (altri debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(+) 0	0	0	-
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+) 0	0	0	-
- altri (altri debiti verso..)	(+) 0	0	0	-
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo	0	0	0	-

Differenze da consolidamento	Asi	Citl	Eda	-
Denominazione	6,18 % proporz.	1,50 % proporz.	,78 % proporz.	-
Rettifiche (-) ai Crediti capogruppo verso partecipate	0	0	0	-
Rettifiche (-) ai corrispondenti Debiti delle partecipate	0	0	0	-
Differenza consolidamento				
Eccedenza positiva	0	0	0	-
Eccedenza negativa	0	0	0	-

Principali rettifiche ai debiti verso le partecipate

Rettifiche ai debiti verso le partecipate

I debiti della capogruppo verso le partecipate nascono da operazioni di acquisto che alla chiusura dell'esercizio non sono stati ancora saldati dai corrispondenti movimenti di cassa. Lo stesso caso, sebbene più raro, si verifica in presenza di finanziamenti ottenuti dalle partecipate. Le rettifiche da operare in presenza di debiti e relativi crediti infragruppo comportano la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (debiti della capogruppo a fronte di crediti della partecipata). Queste operazioni, in assenza di errori contabili e in costanza di principi contabili applicati in modo omogeneo, non modificano il risultato economico del gruppo. In sostanza, si stornano elementi patrimoniali di pari importo ma di segno opposto (movimenti originati dallo stesso fenomeno gestionale).



Debiti della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Debiti da finanziamento		0
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+)	0
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+)	0
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+)	0
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+)	0
Debiti verso fornitori	(+)	0
Acconti (debiti per..)	(+)	0
Debiti per trasferimenti e contributi		0
- enti finanziati dal SSN (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese controllate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese partecipate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
Altri debiti		0
- tributari (altri debiti..)	(+)	0
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..)	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+)	0
- altri (altri debiti verso..)	(+)	0
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo		0

Corrispondenti crediti delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Crediti di natura tributaria		0
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+)	0
Altri crediti da tributi	(+)	0
Crediti da fondi perequativi	(+)	0
Crediti per trasferimenti e contributi		0
- amministrazioni pubbliche	(+)	0
- imprese controllate	(+)	0
- imprese partecipate	(+)	0
- altri soggetti	(+)	0
Crediti verso clienti ed utenti	(+)	0
Altri crediti		0
- verso l'erario	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi	(+)	0
- altri	(+)	0
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo		0

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche (-) ai Debiti della capogruppo verso le partecipate		0
Rettifiche (-) ai corrispondenti Crediti delle partecipate verso la capogruppo		0
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	0
	Eccedenza negativa	0

Composizione principali rettifiche ai debiti verso partecipate

Debiti della capogruppo verso le partecipate	Asi	Citl	Eda	-
Denominazione e quota rettifiche	6,18 % proporz.	1,50 % proporz.	,78 % proporz.	-
Debiti da finanziamento	0	0	0	-
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+) 0	0	0	-
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+) 0	0	0	-
Debiti verso fornitori	(+) 0	0	0	-
Acconti (debiti per..)	(+) 0	0	0	-
Debiti per trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- enti finanziati dal SSN	(+) 0	0	0	-
- altre amministrazioni pubbliche	(+) 0	0	0	-
- imprese controllate	(+) 0	0	0	-
- imprese partecipate	(+) 0	0	0	-
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+) 0	0	0	-
Altri debiti	0	0	0	-
- tributari (altri debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(+) 0	0	0	-
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+) 0	0	0	-
- altri (altri debiti verso..)	(+) 0	0	0	-
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo	0	0	0	-

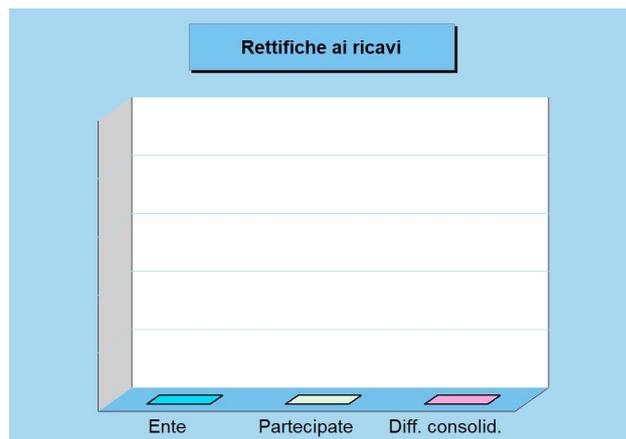
Corrispondenti crediti delle partecipate	Asi	Citl	Eda	-
Denominazione e quota rettifiche	6,18 % proporz.	1,50 % proporz.	,78 % proporz.	-
Crediti di natura tributaria	0	0	0	-
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+) 0	0	0	-
Altri crediti da tributi	(+) 0	0	0	-
Crediti da fondi perequativi	(+) 0	0	0	-
Crediti per trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- amministrazioni pubbliche	(+) 0	0	0	-
- imprese controllate	(+) 0	0	0	-
- imprese partecipate	(+) 0	0	0	-
- altri soggetti	(+) 0	0	0	-
Crediti verso clienti ed utenti	(+) 0	0	0	-
Altri crediti	0	0	0	-
- verso l'erario	(+) 0	0	0	-
- per attività svolta per c/terzi	(+) 0	0	0	-
- altri	(+) 0	0	0	-
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo	0	0	0	-

Differenze da consolidamento	Asi	Citl	Eda	-
Denominazione	6,18 % proporz.	1,50 % proporz.	,78 % proporz.	-
Rettifiche (-) ai Debiti della capogruppo verso le partecipate	0	0	0	-
Rettifiche (-) ai corrispondenti Crediti verso la capogruppo	0	0	0	-
Differenza consolidamento				
Eccedenza positiva	0	0	0	-
Eccedenza negativa	0	0	0	-

Principali rettifiche ai ricavi verso le partecipate

Rettifiche ai ricavi verso le partecipate

Fra le società di un gruppo locale possono sorgere anche relazioni commerciali interne (vendite o acquisti). In ambito pubblico, infatti, operazioni di questo tipo sono pressoché connaturate alla composizione del gruppo, dato che molte delle società partecipate, e in particolare quelle controllate, sono di norma costituite proprio per erogare servizi pubblici o strumentali alla capogruppo. Le rettifiche in presenza di vendite della capogruppo alle partecipate richiedono la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (ricavi della capogruppo a fronte di costi delle partecipate). Queste operazioni non modificano il risultato del gruppo perché consistono nello storno, tramite compensazione, di elementi economici di pari importo ma di segno opposto.



Ricavi della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Proventi da tributi	(+)	0
Proventi da fondi perequativi	(+)	0
Proventi da trasferimenti e contributi		0
- proventi da trasferimenti correnti	(+)	0
- quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0
- contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		0
- proventi derivanti dalla gestione dei beni	(+)	0
- ricavi della vendita di beni	(+)	0
- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	(+)	0
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	0
Rettifiche (-) ai ricavi infragruppo		0

Corrispondenti costi delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	(+)	0
Prestazioni di servizi	(+)	0
Utilizzo beni di terzi	(+)	0
Trasferimenti e contributi		0
- trasferimenti correnti (costi per..)	(+)	0
- contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche (costi per..)	(+)	0
- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..)	(+)	0
Personale	(+)	0
Ammortamenti e svalutazioni		0
- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	(+)	0
- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	(+)	0
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(+)	0
- svalutazione dei crediti	(+)	0
Accantonamenti per rischi	(+)	0
Altri accantonamenti	(+)	0
Oneri diversi di gestione	(+)	0
Rettifiche (-) ai costi infragruppo		0

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche (-) ai Ricavi della capogruppo verso le partecipate		0
Rettifiche (-) ai corrispondenti Costi delle partecipate verso la capogruppo		0
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	0
	Eccedenza negativa	0

Composizione principali rettifiche ai ricavi verso partecipate

Ricavi della capogruppo verso le partecipate	Asi	Citl	Eda	-
Denominazione e quota rettifiche	6,18 % proporz.	1,50 % proporz.	,78 % proporz.	-
Proventi da tributi (+)	0	0	0	-
Proventi da fondi perequativi (+)	0	0	0	-
Proventi da trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- proventi da trasferimenti correnti (+)	0	0	0	-
- quota annuale di contributi agli investimenti (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti (ricavo da..) (+)	0	0	0	-
Ricavi delle vendite e proventi da servizi pubblici	0	0	0	-
- proventi derivanti dalla gestione dei beni (+)	0	0	0	-
- ricavi della vendita di beni (+)	0	0	0	-
- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (+)	0	0	0	-
Altri ricavi e proventi diversi (+)	0	0	0	-
Rettifiche (-) ai ricavi infragruppo	0	0	0	-

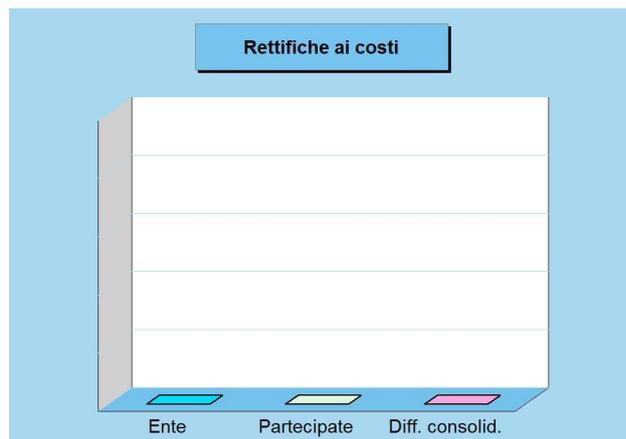
Corrispondenti costi delle partecipate	Asi	Citl	Eda	-
Denominazione e quota rettifiche	6,18 % proporz.	1,50 % proporz.	,78 % proporz.	-
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo (+)	0	0	0	-
Prestazioni di servizi (+)	0	0	0	-
Utilizzo beni di terzi (+)	0	0	0	-
Trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- trasferimenti correnti (costi per..) (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti ad Amm. pubbliche (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..) (+)	0	0	0	-
Personale (+)	0	0	0	-
Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	-
- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (+)	0	0	0	-
- ammortamenti di immobilizzazioni materiali (+)	0	0	0	-
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni (+)	0	0	0	-
- svalutazione dei crediti (+)	0	0	0	-
Accantonamenti per rischi (+)	0	0	0	-
Altri accantonamenti (+)	0	0	0	-
Oneri diversi di gestione (+)	0	0	0	-
Rettifiche (-) ai costi infragruppo	0	0	0	-

Differenze da consolidamento	Asi	Citl	Eda	-
Denominazione	6,18 % proporz.	1,50 % proporz.	,78 % proporz.	-
Rettifiche (-) ai Ricavi capogruppo verso partecipate	0	0	0	-
Rettifiche (-) ai corrispondenti Costi verso la capogruppo	0	0	0	-
Differenza consolidamento				
Eccedenza positiva	0	0	0	-
Eccedenza negativa	0	0	0	-

Principali rettifiche ai costi verso le partecipate

Rettifiche ai costi verso le partecipate

Fra le società di un gruppo locale possono sorgere anche relazioni commerciali interne (vendite o acquisti). In ambito pubblico, infatti, operazioni di questo tipo sono insite alla composizione stessa del gruppo, dato che molte delle società partecipate, ed in particolare quelle controllate, sono di solito costituite proprio per erogare servizi pubblici o strumentali alla capogruppo. Le rettifiche in presenza di acquisti della capogruppo verso le proprie partecipate implicano la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (costi della capogruppo a fronte di ricavi delle partecipate). Queste operazioni non modificano il risultato economico del gruppo perchè consistono nello storno, tramite compensazione, di elementi di pari importo ma di segno opposto.



Costi della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	(+)	0
Prestazioni di servizi	(+)	0
Utilizzo beni di terzi	(+)	0
Trasferimenti e contributi		0
- trasferimenti correnti (costi per..)	(+)	0
- contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche (costi per..)	(+)	0
- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..)	(+)	0
Personale	(+)	0
Ammortamenti e svalutazioni		0
- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	(+)	0
- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	(+)	0
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(+)	0
- svalutazione dei crediti	(+)	0
Accantonamenti per rischi	(+)	0
Altri accantonamenti	(+)	0
Oneri diversi di gestione	(+)	0
		0
Rettifiche (-) ai costi infragruppo		0

Corrispondenti ricavi delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Proventi da tributi	(+)	0
Proventi da fondi perequativi	(+)	0
Proventi da trasferimenti e contributi		0
- proventi da trasferimenti correnti	(+)	0
- quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0
- contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		0
- proventi derivanti dalla gestione dei beni	(+)	0
- ricavi della vendita di beni	(+)	0
- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	(+)	0
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	0
		0
Rettifiche (-) ai ricavi infragruppo		0

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche (-) ai Costi della capogruppo verso le partecipate		0
Rettifiche (-) ai corrispondenti Ricavi delle partecipate verso la capogruppo		0
Differenza da consolidamento		0
	Eccedenza positiva	0
	Eccedenza negativa	0

Composizione principali rettifiche ai costi verso partecipate

Costi della capogruppo verso le partecipate	Asi	Citl	Eda	-
Denominazione e quota rettifiche	6,18 % proporz.	1,50 % proporz.	,78 % proporz.	-
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo (+)	0	0	0	-
Prestazioni di servizi (+)	0	0	0	-
Utilizzo beni di terzi (+)	0	0	0	-
Trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- trasferimenti correnti (costi per..) (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti ad Amm. pubbliche (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..) (+)	0	0	0	-
Personale (+)	0	0	0	-
Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	-
- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (+)	0	0	0	-
- ammortamenti di immobilizzazioni materiali (+)	0	0	0	-
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni (+)	0	0	0	-
- svalutazione dei crediti (+)	0	0	0	-
Accantonamenti per rischi (+)	0	0	0	-
Altri accantonamenti (+)	0	0	0	-
Oneri diversi di gestione (+)	0	0	0	-
Rettifiche (-) ai costi infragruppo	0	0	0	-

Corrispondenti ricavi delle partecipate	Asi	Citl	Eda	-
Denominazione e quota rettifiche	6,18 % proporz.	1,50 % proporz.	,78 % proporz.	-
Proventi da tributi (+)	0	0	0	-
Proventi da fondi perequativi (+)	0	0	0	-
Proventi da trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- proventi da trasferimenti correnti (+)	0	0	0	-
- quota annuale di contributi agli investimenti (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti (ricavo da..) (+)	0	0	0	-
Ricavi delle vendite e proventi da servizi pubblici	0	0	0	-
- proventi derivanti dalla gestione dei beni (+)	0	0	0	-
- ricavi della vendita di beni (+)	0	0	0	-
- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (+)	0	0	0	-
Altri ricavi e proventi diversi (+)	0	0	0	-
Rettifiche (-) ai ricavi infragruppo	0	0	0	-

Differenze da consolidamento	Asi	Citl	Eda	-
Denominazione	6,18 % proporz.	1,50 % proporz.	,78 % proporz.	-
Rettifiche (-) ai Costi verso le partecipate	0	0	0	-
Rettifiche (-) ai corrispondenti Ricavi verso la capogruppo	0	0	0	-
Differenza consolidamento				
Eccedenza positiva	0	0	0	-
Eccedenza negativa	0	0	0	-

COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

COMUNE DI CARINARO
Protocollo N. 10987 ARRIVO
Data 26-11-2020 - Ora 12:34:30



RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

Il Revisore Unico
Dott. Antonio Piluso

A handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right.

Indice

1. Introduzione	4
2. Stato Patrimoniale consolidato	3
2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo	4
2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo	8
3. Conto economico consolidato	11
4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa	16
5. Osservazioni	17
6. Conclusioni	17

Comune di CARINARO

Verbale n. 7 del 26/11/2020

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2019

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2019, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art. 239 comma 1, lett.d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;*

prende atto

dell'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di CARINARO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

3

Carinaro, lì 26/11/2020

Il Revisore Unico

Dott. Antonio Piluso

1. Introduzione

Il sottoscritto Piluso Antonio revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 15.09.2020;

Premesso

- che l'Organo Unico di Revisione è stato nominato in data 15/09/2020 pertanto non è stato possibile svolgere le funzioni contenute nell'art. 239 del TUEL in merito ai controlli regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento per l'esercizio 2019 e 2020.
- che con deliberazione consiliare n. 8 del 16/07/2020 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 e che il Revisore Unico dott. Benvenuto De pasquale con relazione del 23/06/2020 ha espresso parere Positivo al rendiconto della gestione per l'esercizio 2019;
- che in data 14/11/2020 l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2019 completo di:
 - a) Conto Economico consolidato;
 - b) Stato Patrimoniale consolidato;
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che con proposta di delibera n. 152 del 14/11/2020 all'attenzione della Giunta Comunale viene sottoposto ad approvazione l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2019 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato;
- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti il bilancio consolidato dell'ente;

Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, avente ad oggetto **BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI CARINARO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2019**

Dato atto che

- il Comune di Carinaro ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e la Giunta Comunale con con proposta di delibera n. 152 del 14/11/2020 ha individuato il Gruppo Comune di Carinaro e il perimetro dell'area di

- consolidamento;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune di Carinaro ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;
 - le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico del Comune con le proprie Istituzioni, sono le seguenti :

	<i>Totale attivo</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Ricavi caratteristici</i>
anno 2019			
Comune di Carinaro			
SOGLIA DI RILEVANZA (3%)	12.195.242,16 €	57.446,16 €	53.848,05 €

Tenuto conto che:

Risultano pertanto inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Carinaro i seguenti soggetti giuridici:

ORGANISMI STRUMENTALI	Percentuale di partecipazione aggiornata al 31/12/2018	GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA		PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	
		Motivo inclusione	Motivo esclusione	Motivo inclusione	Motivo esclusione
Area di Sviluppo Industriale di Caserta	6,1800 %	Società partecipata		Proporzionale	
Consorzio Idrico Terra di Lavoro Caserta	1,5000%	Società partecipata		Proporzionale	
Ente d'Ambito "Caserta" per la gestione del ciclo dei rifiuti	0,7800 %	Ente partecipato		Proporzionale	
Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta	0,8800 %	Società partecipata			Irrilevante
Consorzio Asmez	0,1200 %	Società partecipata			irrillevante

Rispetto all'esercizio precedente si rileva che entra nel gruppo di consolidamento l'Ente D'ambito Rifiuti che approva per il 1° il Bilancio;

Nella tabella seguente si evidenziano i seguenti dati:

ORGANISMI COMPRESI NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO							
Ente/Società	% partecipazione	Valore della partecipazione €/000	Capitale sociale €/000	Patrimonio netto €/000	Risultato d'esercizio €/000	Organo di revisione	Data certificazione
Asi	6,1800 %				384.501 €		
CITL	1,5000 %				4.590 €		
EDA	0,7800 %				276.551 €		
PARTECIPATE NON CONSOLIDATE							
Ente/Società	% partecipazione	Valore della partecipazione €/000	Capitale sociale €/000	Patrimonio netto €/000	Risultato d'esercizio €/000	Organo di revisione	Data certificazione
CUB	0,8800 %						
Asmez	0,1200%						

L'Organo di revisione rileva che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo **proporzionale ovvero nell'integrazione dei valori di bilancio in proporzione alla quota di partecipazione posseduta.**

L'Organo di revisione nei paragrafi che seguono

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2019 del Comune di Carinaro

2. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2019 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente (2018):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato Anno 2019 (a)	Bilancio consolidato Anno 2018 (b)	Differenze (a-b)
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	64109	32483	31626
Immobilizzazioni Materiali	11018305	10858703	159602
Immobilizzazioni Finanziarie	532347	530231	2116
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.614.761	11.421.417	193.344
Rimanenze	801217	798907	2310
Crediti	6353071	7277782	-924711
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0	0
Disponibilità liquide	933026	966869	-33843
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.087.314	9.043.558	- 956.244
RATEI E RISCONTI (D)	10752	8423	2329
TOTALE DELL'ATTIVO	19.712.827	20.473.398	- 760.571
			3
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	621074	448922	172152
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	74124	71276	2848
DEBITI (D)	12443315	14337359	-1894044
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	429353	84	429269
TOTALE DEL PASSIVO	19.712.827	20.473.398	- 760.571
CONTI D'ORDINE	-	-	-

2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo:

Crediti verso partecipanti

Il valore complessivo alla data del 31/12/2019 risulta pari a 0.

Si rileva che non esistono affidamenti alle società partecipate.

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2019	Anno 2018
I	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento		
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	8	
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
5	fondo di dotazione	3584	1089
6	immobilizzazioni in corso ed acconti		
9	altre	60517	31394
	Totale immobilizzazioni immateriali	64.109	32.483

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018
		<u>Immobilizzazioni materiali (*)</u>		
II	1	Beni demaniali		
	1.1	Terreni	4190263	3954208
	1.2	Fabbricati	792128	792128
	1.3	Infrastrutture	95837	95838
	1.9	Altri beni demaniali	3302298	3066242
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (*)		
	2.1	Terreni	5287935	5960658
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	1300483	
	2.2	Fabbricati		
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	3757626	3562649
	2.3	Impianti e macchinari		
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	727	22073
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	27394	
	2.5	Mezzi di trasporto	21008	31116
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	22436	11134
	2.7	Mobili e arredi	28259	51338
	2.8	Infrastrutture	7605	7605
	2.99	Altri beni materiali	122397	2274743
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1540107	943837
		Totale immobilizzazioni materiali	11.018.305	10.858.703

(*) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2019	Anno 2018
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (*)</u>		
1	Partecipazioni in		
a	<i>imprese controllate</i>	9828	55277
b	<i>imprese partecipate</i>		
c	<i>altri soggetti</i>	9828	55277
2	Crediti verso	522519	474954
a	altre amministrazioni pubbliche	271510	271510
b	<i>imprese controllate</i>	196089	
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>altri soggetti</i>	54920	203444
3	Altri titoli	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	532.347	530.231

* con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	10752	0
2	Risconti attivi		8423
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	10.752	8.423

2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo:

Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	3029028	3025423
II	Riserve	3.555.608	3.197.428
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	2564059	2545877
b	da capitale	770876	38080
c	da permessi di costruire	219952	
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	721	613.471
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-439675	-607094
III	Risultato economico dell'esercizio		
	Patrimonio netto complessivo della quota di pertinenza di terzi	6.144.961	5.615.757
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	6.144.961	5.615.757

8

Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	per trattamento di quiescenza	147	
2	per imposte	49801	
3	altri	571126	448922
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	621.074	448.922

Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		
	Anno 2019	Anno 2018
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	74124	71276
TOTALE T.F.R. (C)	74.124	71.276

Il fondo *corrisponde* al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento.

Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		
	Anno 2019	Anno 2018
D) DEBITI (*)		
1	Debiti da finanziamento	
a	prestiti obbligazionari	4.681.903
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	6.133.005
c	verso banche e tesoriere	
d	verso altri finanziatori	621819
2	Debiti verso fornitori	4060084
3	Acconti	5223683
		423547
4	Debiti per trasferimenti e contributi	
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	310.422
b	altre amministrazioni pubbliche	130.898
c	imprese controllate	275587
d	imprese partecipate	
e	altri soggetti	
5	altri debiti	34835
a	tributari	1.803.760
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.388.336
c	per attività svolta per c/terzi (**)	151467
d	altri	29516
		136852
		1622777
		3216353
	TOTALE DEBITI (D)	
	12.443.315	14.337.359

* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

** Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta.

I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-	84
I	Ratei passivi	429353	
II	Risconti passivi	429353	0
1	Contributi agli investimenti	429353	
a	da altre amministrazioni pubbliche		
b	da altri soggetti	0	0
2	Concessioni pluriennali	0	0
3	Altri risconti passivi		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	429.353	84

3. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2019 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2019 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente (*bilancio consolidato esercizio 2018 se approvato*):

DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.131.176	- 529.141	1.660.317
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	-196512	-206414	9902
Oneri finanziari	10392	5552	4840
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	206904	211966	-5062
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	-1299059	220096	-1519155
Oneri straordinari	342394	231500	
	1641453	11404	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	- 364.395	- 515.459	151.064
Imposte	75280	91635	-16355
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	- 439.675	- 607.094	167.419
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)	-	-	-
(*) da evidenziare nel caso di applicazione del metodo integrale			

3.1 Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportata nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO		Anno 2019	Anno 2018
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	3.684.773	3.755.890
2	Proventi da fondi perequativi	656.509	666.024
3	Proventi da trasferimenti e contributi	226.529	253.016
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	226.529	253.016
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.258.117	646.250
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	52.450	41.713
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	455.301	421.977
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	750.366	182.560
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	294.568	308.228
	totale componenti positivi della gestione A)	6.120.496	5.629.408

Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2019	Anno 2018
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
g	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		
10	Prestazioni di servizi	232.648	225.306
11	Utilizzo beni di terzi	2.411.293	1.818.455
12	Trasferimenti e contributi	87.271	83.430
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	227.503	237.883
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	227.503	237.883
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		
13	Personale	1.019.780	1.125.300
14	Ammortamenti e svalutazioni	628.685	2.320.850
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	37	11
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	131.306	160.937
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	497.342	2.159.902
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	13.510	7.325
16	Accantonamenti per rischi	36.569	47.942
17	Altri accantonamenti	57.146	67.615
18	Oneri diversi di gestione	274.915	224.443
	totale componenti negativi della gestione B)	4.989.320	6.158.549

Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2019	Anno 2018
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	-	-
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>		
20	Altri proventi finanziari	10.392	5.552
	Totale proventi finanziari	10.392	5.552
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	206.904	211.966
a	<i>Interessi passivi</i>	189.873	206.625
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	17.031	5.341
	Totale oneri finanziari	206.904	211.966
	totale (C)	- 196.512	- 206.414
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	-	-
23	Svalutazioni	-	-
	totale (D)	-	-

Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2019	Anno 2018
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	<i>Proventi straordinari</i>		
a	Proventi da permessi di costruire	342.394	231.500
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		231.500
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		
d	Plusvalenze patrimoniali	342.394	
e	Altri proventi straordinari		
	totale proventi	342.394	231.500
25	<i>Oneri straordinari</i>		
a	Trasferimenti in conto capitale	1.641.453	11.404
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		
c	Minusvalenze patrimoniali	1.641.453	4.098
d	Altri oneri straordinari		7.306
	totale oneri	1.641.453	11.404
	Totale (E)	- 1.299.059	220.096

15

Risultato d'esercizio

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2019	Anno 2018
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		
26	Imposte	- 364.395	- 515.459
		75.280	91.635
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 439.675	- 607.094
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		

Il risultato del conto economico consolidato dopo le imposte evidenzia un saldo negativo di € 439.675.

Si rileva che il patrimonio netto 2019 evidenzia comunque un saldo positivo di € 6.144.961.

4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro *fair value* ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
 - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
 - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
 - qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:

-
- a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
 - c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

L'organo rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- il conto economico riclassificato raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;
- l'elenco delle società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento;
- il prospetto di raccordo del Patrimonio netto della capogruppo e quello del Consolidato.

5. Osservazioni

- il bilancio consolidato 2019 del Comune di Carinaro **è stato** redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa **contiene** le informazioni richieste dalla legge;
- la procedura di consolidamento **risulta complessivamente** conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);

6. Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d)-bis) del D.Lgs. n.267/2000, sulla base delle analisi e delle considerazioni espresse, **prende atto** della proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2019 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Carinaro.

Si invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.

Carinaro, li 26/11/2020

Il Revisore Unico
Dott. Antonio Priuso

